

## Università degli Studi di Palermo

VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4<sup>a</sup> serie speciale n. 54 dell'11.07.2008.

### RELAZIONE FINALE

La Commissione giudicatrice per la valutazione comparativa riportata in epigrafe, nominata con D.R. n. 359 del 03.02.2010 pubblicato nella G.U. n. 13 del 16.02.2010, composta da:

Prof. Donatella Barra

Prof. Enrico Bertoli

Prof. Paolino Ninfali

Prof. Salvatore Passarella

Prof. Giovanni Tesoriere (membro designato)

si riunisce in seduta preliminare per via telematica il giorno 9.04.2010, alle ore 13.00, previa autorizzazione del Rettore dell'Università degli Studi di Palermo, prot. N. 21051 del 25.03.2010, e procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Giovanni Tesoriere e del Segretario verbalizzante nella persona del Prof. Paolino Ninfali.

La Commissione, presa visione del D.R. n. 3303 del 30.06.2008, pubblicato nella G.U., 4<sup>a</sup> serie speciale, n. 54, dell'11.07.2008, con il quale la presente valutazione comparativa è stata indetta, e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la valutazione comparativa in oggetto, accertato che non vi è tra i suoi membri, né tra questi e i 17 candidati l'incompatibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.P.R. 117/2000, passa a determinare i criteri di massima per procedere alla valutazione comparativa dei candidati.

Dopo approfondita e ampia discussione la Commissione stabilisce le modalità e i criteri di valutazione come segue:

1. per il **curriculum complessivo** del candidato e le **pubblicazioni scientifiche**:

**art. 4, comma 2, del D.P.R. 117/2000:**

- originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- apporto individuale del candidato, analiticamente determinato nei lavori in collaborazione;
- congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel settore scientifico-disciplinare per il quale è bandita la procedura ovvero con le tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico settore scientifico-disciplinare.

**art. 4, comma 3, D.P.R. 117/2000**

Per i fini di cui al comma 2 la Commissione fa anche ricorso, ove possibile, a parametri riconosciuti in ambito scientifico internazionale dalle singole comunità.



Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i membri della commissione o con terzi, l'apporto del singolo candidato verrà enucleato sulla base della posizione del nome tra gli autori, della coerenza con il resto dell'attività scientifica e dell'evoluzione temporale della sua maturità scientifica.

Costituiscono titoli da valutare specificamente ai sensi dell'art. 4, comma 4, del D.P.R.117/2000:

- l'attività didattica svolta anche all'estero;
- i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'art. 3 comma 2 del decreto legislativo 27.07.1999 n. 297;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

## 2. Per la **prova didattica**:

La prova didattica verterà sulla disciplina Biochimica (BIO/10); il candidato estrarrà a sorte tre fra i cinque temi proposti dalla Commissione, scegliendo immediatamente quello che formerà oggetto della lezione; la prova si svolgerà 24 ore dopo. In sede di valutazione si terrà conto della:

- conoscenza delle discipline comprese nel SSD BIO/10;
- chiarezza, completezza e concisione dell'esposizione;
- capacità di analisi e di sintesi degli argomenti trattati;
- rispetto dei tempi fissati per la lezione (45 minuti).

## 3. per la **discussione sulle pubblicazioni scientifiche**:

Si terrà conto della:

- effettiva conoscenza delle problematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni;
- capacità di far risaltare il proprio apporto individuale;
- chiarezza, completezza e concisione dell'esposizione;
- competenza nell'uso delle varie metodiche sperimentali;
- capacità progettuale in vista di futuri sviluppi della ricerca.

A questo punto la commissione fissa il seguente calendario:

- 19 Luglio 2010 con inizio alle ore 9.00: valutazione dei titoli;

- 20 Luglio con inizio alle ore 8.30: valutazione dei titoli;

- 20 Luglio con inizio alle ore 11.30; I° gruppo, candidati i cui cognomi iniziano con lettere da A ad F: discussione dei titoli e scelta del tema oggetto della prova didattica;

- 21 Luglio con inizio alle ore 8.00; II° gruppo, candidati i cui cognomi iniziano con lettere da G a Z: discussione dei titoli e scelta del tema oggetto della prova didattica;
- 21 Luglio con inizio ore 12.00: prova didattica dei candidati del I° gruppo;
- 22 Luglio con inizio ore 8,30: prova didattica dei candidati del II° gruppo;
- 23 Luglio: con inizio ore 9.00: valutazione comparativa finale.

La Commissione giudicatrice completa i lavori della riunione preliminare alle ore 14.30 e si riconvoca per il giorno 19.07.2010 presso la Sezione di Scienze Biochimiche del Dipartimento di Biomedicina Sperimentale e Neuroscienze Cliniche, Policlinico via del Vespro, 129, 90127 Palermo.

Tutte le operazioni descritte sono riportate nel verbale N.1.

La Commissione giudicatrice si riunisce al completo il giorno 19.07.2010 alle ore 8.30 nella sede fissata nella precedente seduta, procedendo alla valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche.

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati al concorso, delle eventuali rinunce ed esclusioni operate dagli uffici dell'amministrazione, decide che i candidati da valutare ai fini del concorso sono n. 11, e precisamente:

1. Amoresano Angela
2. Calonghi Natalia
3. Catanzano Francesca
4. Cervoni Laura
5. Ferretti Gianna
6. Giordano Emanuele Domenico
7. Giussani Paola Carla
8. Lauricella Marianna
9. Orsomando Giuseppe
10. Romano Maria Fiammetta
11. Spina Vittoria Rita

La Commissione, in seguito all'invito riportato nel verbale della seduta preliminare, è entrata in possesso dei curricula e degli elenchi dei titoli e delle pubblicazioni di numerosi candidati. In tale data passa a prendere in esame la documentazione inviata da tutti i candidati in elenco.

Conclusa questa fase, la Commissione unanime ritiene di aver acquisito tutti gli elementi necessari per esprimere per ogni candidato il giudizio individuale da parte di ciascun commissario e il giudizio collegiale della Commissione (Allegato A).

La seduta viene tolta alle ore 19,30 e la Commissione si riconvoca presso la stessa sede il giorno 20 luglio 2010 alle ore 8,30.

Tutte le operazioni descritte sono riportate in dettaglio nel verbale N.2 e nell'allegato A. *Mili'ell. A 1*  
*è riportato l'elenco delle pubblicazioni presentate dai concorrenti. Giussani*

*Omnia* *Pa* *M* *LN* *S* 3

La Commissione giudicatrice si riunisce di nuovo al completo alle ore 8.30 del 20.07.2010 per predisporre i temi da assegnare per la prova didattica e la discussione dei titoli.

La Commissione predispone 5 temi per ogni candidato convocato per la prova didattica. Alle ore 11.30 la Commissione constata che dei candidati convocati per il giorno 20 sono presenti Angela Amoresano e Gianna Ferretti. Come stabilito nel verbale n. 1, le due candidate vengono dapprima sottoposte alla discussione dei titoli in seduta pubblica e, quindi, invitate alla scelta del tema per la prova didattica.

La dott.ssa Angela Amoresano sceglie alle ore 12.15 per la prova didattica il tema: "La chetogenesi".

La dott.ssa Gianna Ferretti sceglie alle ore 15.15 il tema: "Sintesi degli acidi grassi".

Gli altri candidati convocati risultano assenti (verbale 3A).

La seduta termina alle ore 17.00.

Il giorno 21.07.2010 sono sottoposte alla discussione dei titoli le seguenti candidate: Marianna Lauricella, Maria Fiammetta Romano e Vittoria Rita Spina.

La dott.ssa Marianna Lauricella sceglie alle ore 9.15 il tema: "Metabolismo del glicogeno".

La dott.ssa Maria Fiammetta Romano sceglie alle ore 10.15 il tema : "Ossidazione degli acidi grassi".

La dott.ssa Vittoria Rita Spina sceglie alle ore 11.20 il tema: "Il ciclo di Krebs".

Gli altri candidati convocati risultano assenti (verbale 3B).

Al termine della discussione sulle pubblicazioni, avvenuta in seduta pubblica, ciascun commissario esprime un giudizio individuale per ogni candidato e, successivamente, la Commissione, previa comparazione dei giudizi individuali, esprime un giudizio collegiale.

Tutte le operazioni descritte sono riportate in dettaglio nei verbali 3A e 3B e nell'allegato B.

La Commissione giudicatrice si riunisce di nuovo al completo il 21 Luglio 2010, dalle ore 12.10 alle ore 17.00, per la prova didattica delle candidate Amoresano e Ferretti ed il 22 Luglio 2010, dalle ore 8.45 alle 12.30, per le prove didattiche delle candidate Lauricella, Romano e Spina. Le candidate svolgono tutte la prova didattica dopo 24 h dal momento in cui erano stati scelti i temi da trattare. Tutte le prove didattiche si sono svolte in seduta pubblica.

Al termine delle prove didattiche, i commissari formulano a porte chiuse su ogni candidata i giudizi individuali ed il giudizio collegiale.

Tutte le operazioni descritte sono riportate in dettaglio nei verbali 4A e 4B e nell'allegato C.

La Commissione si riunisce nuovamente il giorno 22 luglio 2010, dalle ore 16.00 alle ore 19.00, ed il successivo giorno 23 luglio, dalle ore 9.00 alle ore 13.00, per procedere alla discussione collegiale e alla stesura dei giudizi complessivi attraverso la comparazione dei giudizi individuali e collegiali già espressi sui candidati.



Alle ore 13.00 del 23 Luglio 2010, a causa di impegni improrogabili di un commissario, la seduta viene conclusa, quando ancora non sono stati formulati i giudizi complessivi e non si è proceduto alla valutazione comparativa.

La Commissione invita il Presidente a chiedere al Rettore dell'Università di Palermo una proroga ai sensi del regolamento vigente, e decide di riconvocarsi dopo l'estate in una data da concordarsi.

Di conseguenza, il Presidente, ha inviato al Rettore dell'Università di Palermo richiesta di prolungamento dei termini concorsuali ed il Rettore, con nota n. 51451 del 29/07/2010, ha concesso una proroga di quattro mesi, a decorrere dal 16.08.2010, ai sensi dell'art. 4 comma 11 del D.P.R. n. 117/2000.

In seguito a convocazione del Presidente, la Commissione si riunisce di nuovo il 12 ottobre 2010, alle ore 11 presso la Direzione del Dipartimento di Scienze Biochimiche, Università di Roma "La Sapienza", Piazzale Aldo Moro n. 5, per procedere alla discussione collegiale, alla formulazione dei giudizi complessivi ed alla individuazione degli idonei. Il giorno e la sede della riunione sono stati in precedenza concordati tra tutti i commissari. La riunione a Roma è stata autorizzata dal Rettore dell'Università di Palermo con nota n. 67052 del 5.10.2010.

Il Presidente dà lettura dei giudizi individuali e collegiali espressi in sede di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, nonché dei giudizi relativi alla discussione sulle pubblicazioni ed alla prova didattica. Il Presidente invita, quindi, i commissari ad una discussione collegiale riguardante la comparazione dei giudizi espressi su ciascun candidato.

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione esprime i giudizi complessivi su ciascun candidato che sono riportati nell'allegato D, che costituisce parte integrante del presente verbale. Sulla base di una valutazione comparativa dei giudizi complessivi ogni commissario esprime due preferenze. Hanno riportato voti:

1. Dott. Gianna Ferretti, voti n.4
2. Dott. Marianna Lauricella, voti n.4
3. Dott. Angela Amoresano, voti n.2
4. Dott. Maria Fiammetta Romano, nessun voto
5. Dott. Vittoria Rita Spina, nessun voto.

Secondo questa votazione, la Commissione individua i nominativi dei due idonei nella valutazione comparativa a n. 1 posto di professore associato per il Settore Scientifico-Disciplinare BIO/10-Biochimica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Palermo nelle persone dei dottori (in ordine alfabetico):

1. Dott. Gianna Ferretti
2. Dott. Marianna Lauricella.

Tutte le operazioni sono descritte in dettaglio nei verbali N.5 e 6 e nell'allegato D.

Il Presidente, sulla base di tutto quanto sopra esposto, invita la Commissione a redigere collegialmente questa relazione finale e a controllare i verbali e gli allegati cui si fa riferimento.

Infine questa relazione finale viene riletta dal Presidente ed approvata senza riserva alcuna dai Commissari che la sottoscrivono alle ore 16,00 del giorno 12 Ottobre 2010.

 5

Allegati:

A, n.11 giudizi individuali e collegiali sui titoli e sulle pubblicazioni dei candidati.

B, n. 5 giudizi individuali e collegiali sulla discussione delle pubblicazioni.

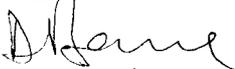
C, n. 5 giudizi individuali e collegiali sulle prove didattiche.

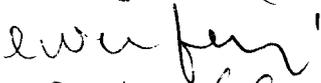
D, giudizi complessivi.

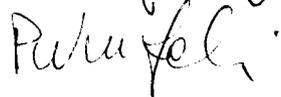
Roma, 12 ottobre 2010

**La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere 

Prof. Donatella Barra 

Prof. Enrico Bertoli 

Prof. Paolino Ninfali 

Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

#### **Candidata Angela AMORESANO Profilo curricolare**

La candidata Angela Amoresano è nata a Bolzano il 19.12.1969. Si è laureata in Chimica nel 1994 presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Napoli Federico II ed ha conseguito nel 2002 il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Chimiche presso la stessa Università. Dal 1994 al 2001 è stata titolare di borse di studio e assegni di ricerca del CNR e del Parco scientifico e tecnologico dell'Area Metropolitana di Napoli.

Dal novembre 2001 è ricercatore universitario, SSD CHIM/06, presso la Facoltà di Scienze Biotecnologiche, Università di Napoli Federico II; dall'aprile 2005 è ricercatore confermato. Dal novembre 2006 è ricercatore per il SSD CHIM/01, presso la stessa Facoltà.

La Dott.ssa Amoresano è membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Scienze Biotecnologiche dell'Università di Napoli Federico II e dal 2007 è responsabile della sezione di Spettrometria di massa del Centro Interdipartimentale di Metodologie Chimico-Fisiche della Università di Napoli. E' stata ed è titolare di finanziamenti per la ricerca erogati da Telethon e dal Ministero della Salute. Ha svolto attività di revisione per alcune riviste internazionali.

Ha espletato attività didattiche integrative dal 1996 al 2001; dal 2001 ad oggi ha organizzato esercitazioni pratiche di carattere analitico; ha svolto per supplenza l'insegnamento di Chimica Bioanalitica nel CdL in Biotecnologie Industriali (2001-03) e nel CdL in Biotecnologie Molecolari e Industriali (dal 2004 ad oggi), di Chimica delle Proteine e Proteomica nel CdL in Biotecnologie Molecolari e Industriali (dal 2007 ad oggi). Dal 2006 ha svolto attività di tutoraggio connessa con lo svolgimento di tesi sperimentali per studenti.

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato la caratterizzazione strutturale di proteine sfruttando le competenze acquisite nel campo della spettrometria di massa. In particolare, si è occupata della determinazione di modifiche post-traduzionali di proteine, quali la glicosilazione e la localizzazione di ponti disolfuro, e più recentemente dell'analisi conformazionale di proteine e complessi proteici, nonché di studi di proteomica strutturale e funzionale per l'identificazione e caratterizzazione di proteine separate mediante elettroforesi mono e bidimensionale.

La candidata ha prodotto nel complesso 56 pubblicazioni su riviste internazionali e 55 note di congresso. E' stata relatore in 19 congressi.

In 8 delle 15 pubblicazioni presentate la candidata risulta primo autore.

#### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

##### **Giudizio della Prof. Barra**

Le ricerche svolte dalla candidata, documentate da una consistente e pregevole produzione scientifica, vertono sullo studio della struttura e conformazione di proteine utilizzando una tecnica avanzata, quale la spettrometria di massa, nelle sue più moderne applicazioni. Tali ricerche sono pertanto particolarmente originali ed innovative: evidenti sono il percorso di maturazione della candidata, il contributo personale dato, e la continuità temporale della sua produzione scientifica, condotta con rigore metodologico. Importante anche il coinvolgimento nell'organizzazione e nella conduzione di progetti di ricerca e nella revisione di pubblicazioni su riviste internazionali. Prolungata l'attività didattica in parte su discipline di interesse biochimico.

### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La candidata presenta numerosi lavori su riviste internazionali di buon livello nel campo della strutturistica delle proteine, utilizzando metodologie analitiche rigorose, dimostrando il contributo e l'impegno personale. Un apporto di particolare rilievo alla ricerca si evince dalla posizione del suo nome tra gli autori. L'attività didattica è discreta e non del tutto pertinente al settore disciplinare di questo concorso.

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata presenta una solida e continuativa preparazione nel campo della proteomica e si mostra padrona delle tecniche più avanzate in questo campo. Le pubblicazioni scientifiche sono di livello medio-alto e l'apporto individuale alla ricerca è consistente. Le tematiche sono congruenti col settore scientifico-disciplinare oggetto del concorso. L'attività didattica è modesta e incentrata su materie chimiche e bio-tecnologiche.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha prodotto in circa quindici anni di attività oltre 50 pubblicazioni. La sua attività scientifica è nata nell'alveo della scuola di provenienza e la candidata si è distinta in particolare nello studio della caratterizzazione strutturale di proteine mediante spettrometria di massa. In questa tematica la candidata risulta per numero di lavori sesta in Italia su circa 160 ricercatori impegnati sulla stessa tematica (Scopus). Il rigore metodologico, analizzato mediante esame delle singole 15 pubblicazioni presentate dalla candidata, è caratterizzato da "coerenza nella varietà" della produzione scientifica, in particolare in quella derivante da collaborazione, in cui emerge la specifica alta competenza nelle tematiche di elezione. La candidata ha pubblicato con primo nome 16 lavori, di cui 10 inclusi nei quindici presentati, in questi è distinguibile il contributo specifico, essenzialmente relativo alla competenza in spettrometria di massa applicata allo studio delle proteine. Le oltre 50 pubblicazioni prodotte dalla candidata sono attinenti al settore BIO/10 o settori affini, in particolare delle 15 presentate per la valutazione, solo 2, peraltro di tematiche disciplinari affini, sono comprese in "Subject area" diversi da "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry." (ESI). I lavori della candidata sono state pubblicate in riviste note, di riferimento per studiosi della biochimica delle proteine e delle tecniche relative. IF medio circa superiore a 3.5. La candidata ha pubblicato nella sua carriera oltre 50 lavori di cui oltre 40 negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è superiore 15. Non risulta esperienza didattica specifica di un corso completo di "Biochimica" o equipollente comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10, ma la candidata ha al suo attivo l'organizzazione, direzione e coordinamento del servizio di Spettrometria di massa ed è stata in prima persona titolare di finanziamenti extra MIUR.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Amoresano presenta un valido curriculum. La carriera formativa è stata nel complesso soddisfacente, avendo la candidata conseguito il titolo di Dottore di ricerca ed essendo stata titolare di borse di studio e di assegni di ricerca. L'attività didattica svolta dalla candidata può essere giudicata discreta, sebbene non del tutto pertinente con le tematiche del settore concorsuale. Dall'analisi della documentazione allegata risulta che la candidata ha condotto un'intensa attività di ricerca originale e di buon livello. Avvalendosi in particolar modo delle sue competenze nel campo della spettrometria di massa biomolecolare, ha messo a punto procedure analitiche innovative per la caratterizzazione strutturale di proteine e glicoproteine. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono tutte apparse su riviste di buona qualità e l'impegno della candidata nella ricerca è anche indicato dalla posizione preminente del suo nome in ben otto dei lavori presentati.



2



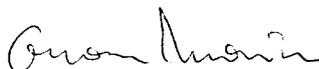
## GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

L'attività di ricerca condotta dalla **Dott.ssa Amoresano** appare vasta e congruente con il SSD BIO/10. La candidata si è interessata in particolar modo della caratterizzazione strutturale di proteine e glicoproteine con ricerche in gran parte originali ed innovative, condotte con rigore metodologico. I lavori sono pubblicati su riviste internazionali a larga diffusione e tutte di buona qualità. Numerose le citazioni. L'apporto della candidata alla ricerca appare particolarmente rilevante, considerando la posizione del suo nome tra gli autori. L'attività didattica è continua e solo in parte pertinente.

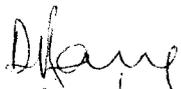
Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate permettono di riconoscere nella candidata una personalità scientifica di ottimo livello. Pertanto la Commissione la ritiene meritevole di essere tenuta in grande considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere



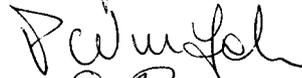
Prof. Donatella Barra



Prof. Enrico Bertoli



Prof. Paolino Ninfali



Prof. Salvatore Passarella



## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

#### **Candidata Natalia CALONGHI Profilo curricolare**

La candidata Natalia Calonghi è nata a Brescia il 23.6.1957. Si è laureata in Medicina e Chirurgia nel 1988 presso l'Università degli Studi di Parma ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia e Patologia Molecolare nel 1995 presso l'Università degli Studi di Verona.

Dal 1988 fino al dicembre 1996 è stata titolare di contratti con Centri di Ricerche Biotecnologiche per l'attuazione di progetti finalizzati finanziati. Dall'aprile 1998 è ricercatore universitario presso l'Università degli Studi di Bologna. Dall'aprile 2001 è ricercatore confermato presso la stessa Università.

Negli anni 1994-97 ha svolto esercitazioni pratiche per gli studenti in Biotecnologie dell'Università di Bologna. Ha svolto in modo continuativo l'attività di docente presso l'Università degli Studi di Bologna nel corso di Laboratorio di Biochimica (2001-06), CdL in Biotecnologie; nel corso di Biochimica II (2004-08), CdL in Biotecnologie; nel Corso di Biochimica Strutturale (2006-08), CdL in Biotecnologie farmaceutiche. Ha assistito in qualità di correlatore 6 laureandi in Biotecnologie e 15 laureandi in Chimica e Tecnologie Farmaceutiche.

La ricerca condotta dalla candidata si è sviluppata intorno allo studio del ruolo dei prodotti della perossidazione lipidica nel controllo dei meccanismi molecolari della proliferazione e del differenziamento. In particolare, la candidata si è occupata degli effetti citostatici e apoptotici manifestati dall'acido 9-idrossistearico, un prodotto endogeno di perossidazione, su cellule tumorali. La candidata ha prodotto nel complesso 31 pubblicazioni, quasi tutte su riviste internazionali, e 74 note di congresso. In 6 dei 15 lavori presentati la candidata è primo autore.

#### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

##### **Giudizio della Prof. Barra**

L'attività di ricerca della candidata, documentata da pubblicazioni su riviste internazionali di buon livello editoriale, ha riguardato lo studio del ruolo dei prodotti della perossidazione lipidica nel controllo dei meccanismi molecolari della proliferazione e del differenziamento. Abbastanza definibile il contributo individuale della candidata. Pertinente l'attività didattica.

##### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca, rivolta particolarmente allo studio dei meccanismi molecolari della proliferazione e differenziamento cellulare, evidenzia il contributo personale e l'impegno della candidata nel lavoro. Congruente e continua risulta la sua attività didattica.

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata presenta un curriculum scientifico abbastanza eterogeneo, avendo affrontato diverse problematiche di tipo analitico e biochimico. La sua ricerca appare originale solo nell'aspetto che riguarda gli effetti cellulari dell'acido 9-idrossistearico. L'apporto individuale alla ricerca è di livello medio e buona è la congruenza col settore scientifico disciplinare del concorso. La sua attività didattica è discreta.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha prodotto in circa quindici anni di attività oltre 25 pubblicazioni. La ricerca condotta dalla candidata si è sviluppata intorno allo studio del ruolo dei prodotti della perossidazione lipidica nel controllo dei meccanismi molecolari della proliferazione e del differenziamento. In particolare la candidata si è occupata degli effetti citostatici e apoptotici manifestati dall'acido 9-idrossistearico, un prodotto endogeno di perossidazione, su cellule tumorali. Questa ricerca è originale come dedotto dal fatto che sulle 26 pubblicazioni apparse in Scopus (alla voce 9-hydroxystearic acid), la candidata è autrice di 6 lavori. Il rigore metodologico è stato analizzato mediante lettura delle singole 15 pubblicazioni presentate dal candidato. In genere i lavori riportano una serie di osservazioni, difficili da inserire in un contesto biochimico ben chiaro, discusse in riferimento a sistemi non omogenei. La candidata ha pubblicato con primo nome 7 lavori di cui 6 inclusi nei 15 presentati. In genere il numero dei coautori è rilevante (in alcuni casi oltre 10) e risulta difficile individuare il contributo della candidata. La candidata ha prodotto in circa quindici anni di attività oltre 25 pubblicazioni, attinenti al settore BIO/10 o settori affini; delle 15 presentate solo 6, sono comprese in Subject area "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e "Biology and Biochemistry." (ESI). I lavori della candidata sono state pubblicate in riviste con IF superiori a 3.5. Ha pubblicato nella sua carriera oltre 25 lavori di cui oltre 15 negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è inferiore a 10. Risulta, pertanto, che la candidata possiede esperienza didattica specifica di un corso di "Biochimica" o equipollente, comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10; non si evincono attività in collaborazione con laboratori esteri né responsabilità dirette nell'organizzazione, direzione e coordinamento di attività di ricerca e nella acquisizione e gestione di fondi di ricerca.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Natalia Calonghi presenta una carriera formativa soddisfacente. L'attività didattica della candidata, svolta presso il Corso di Laurea in Biotecnologie, è stata continua e congruente con le tematiche del settore. L'attività di ricerca, condotta dalla Dott.ssa Calonghi, appare nel complesso di livello discreto e pertinente con i contenuti scientifici del SSD BIO/10. Di particolare interesse sembrano gli studi concernenti l'effetto apoptotico dell'acido 9-idrossistearico sulle cellule di osteosarcoma umano. I 15 lavori presentati ai fini del presente concorso sono apparsi su riviste nel complesso di medio livello. La candidata sembra aver dato un discreto contributo personale alla realizzazione delle pubblicazioni.

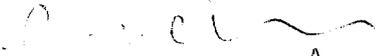
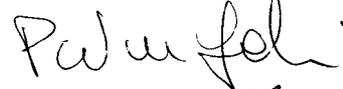
### **GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE**

L'attività di ricerca svolta dalla **Dott.ssa Calonghi**, nel complesso soddisfacente anche se eterogenea, è orientata prevalentemente verso lo studio del controllo dei meccanismi molecolari della proliferazione e del differenziamento. Buona è la collocazione editoriale delle riviste su cui il lavoro di ricerca è stato pubblicato. Il contributo individuale è evidenziabile dalla collocazione come primo autore in diverse pubblicazioni. Continua e pertinente l'attività didattica.

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right: a stylized signature, a signature that appears to be 'P. C.', a signature that appears to be 'M. T.', and a circular signature. Below the second signature is the number '2'.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate consentono di riconoscere nella candidata una personalità scientifica di livello discreto in relazione alla presente procedura di valutazione comparativa.

### **La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

**Candidata Francesca CATANZANO**

#### **Profilo curricolare**

La candidata Francesca Catanzano è nata a Napoli il 26.3.1969. Si è laureata in Chimica ad indirizzo organico-biologico nel 1993 presso l'Università degli Studi di Napoli ed ha conseguito il dottorato di ricerca in Scienze Chimiche presso la stessa Università nel 1997. Nel 1997-98 è risultata vincitrice di una borsa CNR della durata di 12 mesi. Nel 1998 ha vinto una borsa post-dottorato presso l'Università di Napoli per un progetto di ricerca riguardante il *folding* di proteine globulari e la loro interazione con specifici ligandi. Nel 1999 è risultata vincitrice di un assegno triennale per un progetto dal titolo "Progettazione e produzione di molecole bioattive: studio della loro stabilità". Nel 2004 è risultata vincitrice presso il CEINGE di una borsa di studio triennale riguardante lo "Sviluppo di metodi analitici per la diagnostica di malattie metaboliche ereditarie".

Dal marzo 2007 è ricercatore universitario nel SSD BIO/10 presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi del Sannio.

Per quanto riguarda l'attività didattica, ha svolto presso la stessa Università in qualità di contrattista il corso di Laboratorio di Chimica per il CdL in Scienze Biologiche (1998-98) ed il corso di Chimica Generale ed inorganica per il CdL in Scienze della terra (2003-04) e di Biotecnologie (2004-05). Sempre presso l'Università del Sannio, in qualità di ricercatore, ha svolto, nel 2006-07, il corso di Metodologie biochimiche per i CdL in Scienze Biologiche e in Biotecnologie; nel 2007-08, il corso di Biochimica ambientale per il CdL in Scienze Ambientali ed i corsi di Metodologie biochimiche e Chimica generale ed inorganica per il CdL in Scienze Biologiche.

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato in particolar modo lo studio della stabilità conformazionale di macromolecole biologiche e del ruolo che le interazioni non covalenti possono giocare nel determinare la stabilità della struttura terziaria delle proteine. In quest'ambito la candidata ha utilizzato tecniche di microcalorimetria differenziale a scansione.

La candidata è autrice nel complesso di 35 pubblicazioni. Risulta essere primo autore in 7 delle 15 pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa.

### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

L'attività di ricerca della candidata, documentata da pubblicazioni su riviste di buon livello editoriale, ha riguardato principalmente studi calorimetrici sulla stabilità conformazionale di macromolecole biologiche e sul ruolo delle interazioni non covalenti nella stabilità della struttura terziaria di proteine. Le ricerche sono state condotte con rigore metodologico e presentano aspetti innovativi. Buona l'attività didattica anche se inizialmente poco pertinente.



### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca, rigorosa e innovativa, rivolta essenzialmente allo studio conformazionale di macromolecole biologiche e di proteine, rivela l'impegno individuale del candidato nella produzione del lavoro su riviste internazionali di buon impatto metodologico. L'attività didattica è discreta.

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha affrontato nella sua carriera scientifica diversi aspetti che vanno dallo studio di proteine con tecniche analitiche avanzate allo sviluppo di kit diagnostici. L'originalità degli approcci sperimentali è buona e la rilevanza dei risultati ottenuti è di medio livello, come lo è l'apporto individuale della candidata alla ricerca. L'attività didattica è consistente e congruente col settore concorsuale.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha prodotto in circa quindici anni di attività circa 30 pubblicazioni. L'attività di ricerca della candidata ha riguardato in particolare lo studio della stabilità conformazionale di macromolecole biologiche e lo studio del ruolo che le interazioni noncovalenti possono giocare nel determinare la stabilità della struttura terziaria delle proteine. Il rigore metodologico, analizzato mediante lettura delle singole 15 pubblicazioni presentate dal candidato è apprezzabile. La candidata ha pubblicato con primo nome 10 lavori di cui 7 inclusi nei 15 presentati. La candidata ha prodotto in circa quindici anni di attività oltre 25 pubblicazioni, attinenti al settore BIO/10 o settori affini; le 15 presentate sono tutte comprese in Subject area "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e "Biology and Biochemistry." (ESI). I lavori della candidata sono stati pubblicati in riviste con IF circa 3.5. Ha pubblicato nella sua carriera oltre 25 lavori di cui 10 negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è superiore a 12. Risulta che la candidata possiede esperienza didattica specifica di un corso di "Biochimica" o equipollente, comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Francesca Catanzano ha condotto un'intensa attività formativa, avendo conseguito un dottorato di ricerca in Scienze Chimiche ed essendo stata titolare di Borse di studio attribuite dal CEINGE, dal CNR e dall'Università di Napoli. La candidata ha condotto, inoltre, un'attività di ricerca nel complesso interessante. Le pubblicazioni presentate al concorso sono apparse su riviste che hanno tutte un discreto livello editoriale e la candidata occupa una posizione preminente tra gli autori. L'impegno didattico, riguardante tanto insegnamenti di biochimica che di chimica, è stato, tuttavia, limitato agli ultimi anni.

## **GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE**

L'attività di ricerca della **Dott.ssa Catanzano** ha riguardato in particolare lo studio della stabilità conformazionale di macromolecole biologiche ed il ruolo delle interazioni non covalenti nel determinare la stabilità della struttura terziaria delle proteine. Nel complesso la ricerca è stata svolta con rigore metodologico e presenta spunti interessanti di innovatività. Le pubblicazioni sono apparse su riviste di buon livello editoriale e la candidata occupa in media una posizione preminente tra gli autori. Discreta l'attività didattica, negli ultimi anni più congruente con le discipline del settore.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate delineano una personalità scientifica di buon livello.

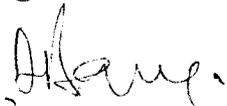


2



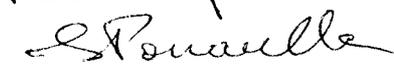
**La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere 

Prof. Donatella Barra 

Prof. Enrico Bertoli 

Prof. Paolino Ninfali 

Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGIALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

#### **Candidata Laura CERVONI Profilo curricolare**

La candidata Laura Cervoni è nata a Roma il 21.11.1962. Si è laureata in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche nel 1988 e in Farmacia nel 1989 presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza dove ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biochimica nel 1993. Dal novembre 1996 è ricercatore universitario, SSD BIO/10, presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Roma La Sapienza. Dal novembre 1998 è ricercatore confermato.

Ha svolto per affidamento/supplenza i seguenti insegnamenti: Enzimologia per il CdL in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (2003-04; 2004-05); Biochimica e Biochimica applicata per il CdL in Tossicologia (2005-06); Biochimica per il CdL in Informazione scientifica sul farmaco (2006-07); Biochimica applicata per il CdL in Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (2007-08). Tutta l'attività didattica è stata svolta presso la Facoltà di Farmacia dell'Università di Roma La Sapienza, dove ha svolto assistenza tutoriale nella preparazione di tesi di laurea.

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato la caratterizzazione di glicoproteine della matrice nucleare, lo studio della nucleoside difosfato chinasi umana, e studi sull'architettura molecolare, sulla stabilità e sui cambiamenti conformazionali indotti da ligandi di numerose proteine enzimatiche. Per queste ricerche, ha impiegato diverse tecniche microcalorimetriche (DSC e ITC).

La candidata ha prodotto nel complesso 26 pubblicazioni quasi tutte su riviste internazionali. E' primo autore in 6 dei 15 lavori presentati.

#### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

##### **Giudizio della Prof. Barra**

L'attività di ricerca della candidata, documentata in parte da pubblicazioni su riviste di ottimo livello editoriale, ha riguardato principalmente lo studio delle interazioni DNA-proteine e della stabilità termica di proteine, utilizzando tecniche avanzate di microcalorimetria. Di rilievo le ricerche più recenti sulla nucleoside difosfato chinasi. Articolata e pertinente l'attività didattica.

##### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca, originale e interessante anche per gli aspetti metodologici utilizzati nell'affrontare problematiche riguardanti la caratterizzazione di molecole proteiche, mette in evidenza l'impegno personale della candidata per la realizzazione e produzione del lavoro su riviste internazionali di buon livello. L'attività didattica è pertinente.

##### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata si presenta come una ricercatrice esperta di struttura di alcune proteine enzimatiche e delle modificazioni strutturali indotte da specifici ligandi. La sua produzione scientifica è continuativa e consistente. L'apporto individuale che emerge dalle pubblicazioni totali presentate è molto buono, mentre la congruenza col settore disciplinare oggetto del concorso non è del tutto soddisfacente. La consistenza dell'attività didattica è sufficiente.

11 

### Giudizio del Prof. Passarella

La candidata ha prodotto in circa quindici anni di attività oltre 20 pubblicazioni. L'attività di ricerca della candidata ha riguardato in particolare l'identificazione e la caratterizzazione di proteine. Per queste ricerche la candidata ha impiegato un microcalorimetro differenziale a scansione e un titolatore calorimetrico isotermico che hanno permesso informazioni sulla architettura molecolare, sulla stabilità e sui cambiamenti conformazionali indotti da ligandi in numerose proteine enzimatiche. Più di recente la candidata si è occupata della nucleoside difosfato chinasi umana, sviluppando una nuova procedura per isolare complessi DNA-proteine contenenti sequenze scelte di DNA. Le tecniche adoperate sono non frequenti nello studio della biochimica e per questo poco usate; la attività della Dott. Cervoni risulta per certi versi originale e di "nicchia". Apprezzabile il rigore metodologico. La candidata ha pubblicato con primo nome 10 lavori, di cui 6 inclusi nei quindici presentati, data l'eterogeneità delle tematiche in studio e il numero di autori notevole in quasi tutte le pubblicazioni, non è facile individuare il contributo il contributo specifico della candidata. Le oltre 20 pubblicazioni prodotte dalla candidata sono attinenti al settore BIO/10 o settori affini, in particolare tutte le 15 presentate per la valutazione sono comprese in "Subject area" "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry" (ESI). I lavori della candidata sono state pubblicate in riviste note, di riferimento per studiosi della biochimica delle proteine e delle tecniche relative. IF medio è superiore a 3.5. La candidata ha pubblicato nella sua carriera oltre 20 lavori di cui 6 negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è inferiore a 10.

### Giudizio del Prof. Tesoriere

Il percorso formativo della candidata Laura Cervoni, interamente svolto presso la Facoltà di Farmacia dell'Università La Sapienza, appare nel complesso soddisfacente. L'impegno della candidata nell'attività didattica ha riguardato diversi insegnamenti di Biochimica, tutti espletati presso la Facoltà di Farmacia dell'Università La Sapienza. Nella sua attività di ricerca, che sembra essere nel complesso di discreto livello, la candidata si è in particolar modo interessata all'architettura molecolare delle proteine ed ai cambiamenti conformazionali indotti da ligandi. I 15 lavori presentati ai fini del concorso sono apparsi su riviste internazionali di buon livello e la candidata sembra aver dato nel complesso un discreto contributo personale all'attività di ricerca presentata.

### GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

L'attività di ricerca della **Dott.ssa Cervoni**, che ha riguardato in particolare l'identificazione e la caratterizzazione di glicoproteine della matrice nucleare, è stata condotta con rigore metodologico e presenta aspetti originali. I lavori sono apparsi su riviste internazionali di buon livello e l'apporto della candidata ai lavori in collaborazione è evidenziabile dalla collocazione come primo autore in diverse pubblicazioni. Congruente l'attività didattica.

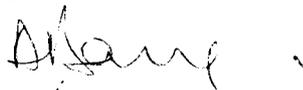
Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate permettono di riconoscere nella candidata una personalità scientifica di buon livello.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere



Prof. Donatella Barra



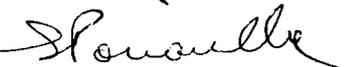
Prof. Enrico Bertoli



Prof. Paolino Ninfali



Prof. Salvatore Passarella



## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

**Candidata Gianna FERRETTI**

#### **Profilo curricolare**

La candidata Gianna Ferretti è nata ad Ancona il 7.9.1957. Nel 1980 si è laureata in Scienze biologiche presso la Facoltà di Scienze dell'Università degli Studi di Bologna. Nel Giugno 1989 è stata nominata ricercatore di Chimica Biologica presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Politecnica delle Marche. Dal giugno 1992 è ricercatore confermato.

La Dott.ssa Ferretti ha svolto attività didattica integrativa nei corsi di: Chimica Biologica, CdL in Odontoiatria (1992-2006); Biochimica, CdL in Medicina e Chirurgia (dal 1993 ad oggi). Ha tenuto per affidamento l'insegnamento di Chimica e Biochimica presso la Scuola Infermieri Professionali dell'USL n. 12 di Ancona (1992-2006). Nell'Università degli Studi di Ancona ha tenuto per affidamento gli insegnamenti di Biochimica e Fisiologia della nutrizione presso il D.U. di Tecnologie alimentari, Facoltà di Agraria (1994-95); di Chimica Biologica presso il D.U. Terapisti della riabilitazione, Facoltà di Medicina (1995-98); di Chimica Medica e Biochimica cellulare presso il D.U. in Ostetricia, Facoltà di Medicina (1998-2004); di Biochimica della nutrizione, CdL in Scienze Biologiche, Facoltà di Scienze (2004-06). E' stata Coordinatore del corso di Biochimica clinica presso il D.U. di Tecnico di laboratorio (2004-05) e del corso di Biologia e Biochimica presso il corso di Scienze infermieristiche (2005-06); ha insegnato presso diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina. Infine, ha svolto diversi corsi di aggiornamento e di perfezionamento post-laurea.

L'attività di ricerca si concretizza in 95 pubblicazioni scientifiche e in 110 comunicazioni a congresso. L'attività ha riguardato, in particolar modo, le seguenti ricerche: studi delle interazioni lipidi-proteine; organizzazione strutturale delle membrane biologiche; alterazioni molecolari delle membrane biologiche; apolipoproteine e lipoproteine plasmatiche; meccanismi molecolari del danno ossidativo.

In 10 delle 15 pubblicazioni presentate la candidata risulta primo autore ed in una ultimo autore.

Una delle pubblicazioni presentate dalla Dott.ssa Ferretti è in collaborazione con il commissario Bertoli, il quale dichiara che l'apporto della candidata è stato completo e significativo.

### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

L'attività scientifica della candidata ha riguardato prevalentemente lo studio delle interazioni lipidi-proteine in membrane biologiche e dei rapporti struttura-funzione di lipoproteine plasmatiche, con particolari implicazioni biomediche. Interessanti anche gli studi sullo stress ossidativo. I risultati delle ricerche sono stati pubblicati su riviste biochimiche e cliniche a larga diffusione internazionale. Il contributo della candidata è evidenziabile dall'essere primo autore nella maggior parte delle pubblicazioni presentate. Prolungata e pertinente l'attività didattica.

### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La sua attività di ricerca, omogenea e continua, affronta problematiche riguardanti le interazioni lipidi-proteine nelle membrane biologiche e nelle lipoproteine plasmatiche, con importanti ricadute nel campo biomedico. Questi studi, condotti con rigore metodologico e originalità, presentano aspetti innovativi per il ruolo della parassonasi nelle HDL. Gli indicatori bibliometrici sono anche espressione della qualità della ricerca, collocando la candidata nella fascia alta. La candidata occupa una posizione preminente, consentendo di giudicare determinante il ruolo personale svolto nell'ideazione e conduzione del lavoro sperimentale e la sua funzione di responsabile principale della ricerca. La pubblicazione svolta in collaborazione con lo scrivente non inficia questo giudizio. L'attività didattica è particolarmente intensa, continua e coerente al settore disciplinare del concorso in oggetto

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

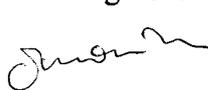
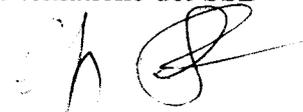
La candidata presenta titoli scientifici di buon livello, numericamente consistenti e riguardanti tematiche a volte molto originali e innovative, tutte congruenti con il settore concorsuale. L'apporto individuale alle pubblicazioni è elevato sia sul totale dei lavori che sulle 15 pubblicazioni scelte per il presente concorso. L'attività didattica è intensa e prolungata.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha prodotto in circa trent'anni di attività oltre 90 pubblicazioni. La candidata ha prodotto lavori nell'alveo della scuola di provenienza e si è distinta in particolare nello studio di molecole di natura lipidica in diversi tipi di patologie. L'attività ha riguardato, in particolar modo, le seguenti ricerche: studi delle interazioni lipidi-proteine e dell'organizzazione strutturale delle membrane biologiche; alterazioni molecolari delle membrane biologiche; apoproteine e lipoproteine plasmatiche; studio dei meccanismi molecolari del danno ossidativo e il ruolo dei sistemi antiossidanti endogeni ed esogeni con particolare riferimento al campo nutrizionale. La candidata ha dato significativo contributo in Italia alle tematiche "Plasma apoprotein"/"Plasma lipoprotein e "oxidative stress"/"lipid". Il rigore metodologico, analizzato mediante lettura delle singole 15 pubblicazioni presentate dal candidato, è apprezzabile e sempre presente nella produzione scientifica, in larga parte della quale la candidata è il "principal investigator" (primo nome/ultimo nome). La candidata ha pubblicato con primo nome oltre 30 lavori, di cui 10 inclusi nei quindici presentati, in questi è evidente il contributo specifico, essenzialmente relativo alla competenza acquisita nella lunga attività di ricerca. La candidata ha prodotto in circa trenta anni di attività oltre 90 pubblicazioni; delle 15 presentate per la valutazione, 8, peraltro di tematiche disciplinari affini a quelle del S.S.D. BIO/10 sono comprese in Subject area diversi da "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry." (ESI). I lavori della candidata sono stati pubblicati in riviste note, di riferimento per studiosi della biochimica in ambito patologico, nello studio della quale in cui si è trasferito il know how biochimico acquisito nella prima parte della lunga carriera. IF medio è superiore a 3.5. La candidata ha pubblicato nella sua carriera oltre 90 lavori di cui oltre 20 negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è 15. La candidata risulta in possesso di grandissima esperienza didattica specifica di un corso di "Biochimica" o equipollente, comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Gianna Ferretti presenta un curriculum nel complesso discreto. Dopo il conseguimento della laurea ha continuato a frequentare l'Istituto di Biochimica della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ancona in qualità di tirocinante, partecipando alle attività di ricerca e di didattica. L'attività didattica può essere considerata nel complesso soddisfacente, in quanto la Dott.ssa Ferretti ha tenuto e tiene numerosi insegnamenti, tutti congruenti con le tematiche del SSD

h RW 2  

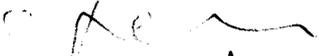
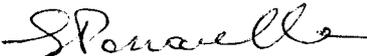
BIO/10, presso i corsi di Laurea triennali della Facoltà di Medicina. La candidata ha condotto anche una vasta attività di ricerca su argomenti di grande interesse biologico e medico, dimostrando di avere acquisito un'apprezzabile maturità scientifica. Le pubblicazioni presentate per la procedura comparativa sono apparse tutte su riviste di discreto o di buon livello editoriale. Particolarmente rilevante sembra essere l'apporto personale dato dalla candidata a queste pubblicazioni.

### **GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE**

L'attività di ricerca, della **Dott.ssa Ferretti** ha riguardato l'organizzazione strutturale delle membrane biologiche, le lipoproteine plasmatiche e i meccanismi molecolari del danno ossidativo. Questi studi di particolare attualità sono stati condotti con rigore metodologico e originalità. Buona è la collocazione editoriale delle riviste su cui il lavoro di ricerca è stato pubblicato. L'apporto della candidata alla ricerca appare particolarmente rilevante, considerata la posizione del suo nome tra gli autori. Intensa e continua l'attività didattica: di particolare rilievo l'attività rivolta alla diffusione di informazioni per una corretta alimentazione umana.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate permettono di riconoscere nella candidata una personalità scientifica di ottimo livello e pienamente matura. Pertanto la Commissione la ritiene meritevole di essere tenuta in grande considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

#### **La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGIALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

**Candidato Emanuele Domenico GIORDANO**

#### **Profilo curricolare**

Il candidato Emanuele Domenico Giordano è nato a Vibo Valentia il 10.3.1961. Si è laureato in Medicina e Chirurgia nel 1985 presso l'Università di Roma La Sapienza e ha conseguito nel 1989 la specializzazione in Gastroenterologia presso la stessa Università. Nel 1997 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Biochimica presso l'Università degli Studi di Bologna. Dal 1999 è ricercatore presso il Dipartimento di Biochimica dell'Università di Bologna e dal 2002 presso il Dipartimento di Biochimica della Seconda Facoltà di Ingegneria dell'Università di Bologna, sede di Cesena.

Dal 1987 al 1992 è stato assistente medico presso il "Department of Morphology" della Università di Ginevra e nel 2001 e 2002 Visiting scientist presso il Department of Molecular and Cellular Physiology della Pennsylvania State University. E' stato titolare di finanziamenti per la ricerca erogati dal MIUR e dalla Fondazione per la Fibrosi Cistica.

E' stato professore a contratto di Biochimica presso la Facoltà di Medicina dell'Università di Parma dal 1996 al 1998. Presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Bologna ha svolto per affidamento l'insegnamento di Biochimica nei CdL in Ortottista (2001-02), di Tecnico Audioprotesista (2001-02) e nella scuola di specializzazione in Chirurgia pediatrica (2001-02). Presso il Corso di laurea specialistica in Ingegneria biomedica della Facoltà di Ingegneria, sede di Cesena, ha svolto l'insegnamento di Biochimica (2002-03), e i moduli di: Struttura dei Biopolimeri (2005-06); Tecniche di analisi dei biopolimeri (2005-06); Propedeutica Biochimica (2006-07). E' stato responsabile dell'attività di tirocinio per alcuni studenti del corso di laurea in Ingegneria Biomedica e relatore di numerose tesi di laurea. Dal 2000 al 2005 è stato membro del Collegio dei Docenti del Dottorato di Ricerca in Fisiopatologia e Biochimica dell'invecchiamento dell'Università di Bologna.

L'attività scientifica del Dott. Giordano può essere distinta in due fasi: nella prima si è in particolar modo interessato all'eterogeneità secretoria delle cellule beta del pancreas e al controllo della secrezione insulinica; nella seconda fase ha approfondito alcuni aspetti delle vie di trasduzione del segnale dipendenti dall'ossido nitrico, poliammine, arginasi, e si è interessato all'induzione dell'apoptosi in modelli di ischemia cardiaca. Il Dott. Giordano è autore di 64 pubblicazioni, di cui 38, inclusi 6 capitoli di libro, censiti su PubMed, e di 22 abstract di partecipazioni a convegni su invito. In 2 dei 15 lavori presentati il candidato è primo autore.

#### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

##### **Giudizio della Prof. Donatella BARRA**

L'attività scientifica del candidato ha riguardato prevalentemente aspetti delle vie di trasduzione del segnale dipendenti da arginina, poliammine e ossido nitrico, in relazione a modelli legati alla fisiopatologia dell'apparato cardiovascolare. Dall'esame del curriculum risulta una copiosa produzione scientifica e un'importante attività organizzativa, ma il ruolo svolto nello sviluppo della ricerca e il suo coinvolgimento non sono chiari, come si evince dalla posizione del suo nome tra gli autori dei lavori presentati. Congrua e articolata l'attività didattica.



### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca è diversificata con particolare riguardo al controllo della secrezione insulinica e dell'apoptosi in modelli di ischemia cardiaca. Le sue collaborazioni all'estero e le sue pubblicazioni su riviste internazionali ad elevata diffusione sono significative. Pertinente e intensa la sua attività didattica.

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

Il candidato presenta alcuni lavori di buon livello su tematiche originali, ma il suo apporto individuale nelle diverse pubblicazioni appare scarso. Alcuni lavori sono poco compatibili col settore scientifico disciplinare concorsuale. L'attività didattica è significativa e svolta in diversi corsi congruenti col settore concorsuale.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

L'attività scientifica del Dott. Giordano può essere distinta in due fasi. Nella prima si è in particolar modo interessato all'eterogeneità secretoria delle cellule  $\beta$  del pancreas e al controllo della secrezione insulinica. Nella seconda fase ha approfondito alcuni aspetti delle vie di trasduzione del segnale dipendenti dall'ossido nitrico, poliamine, arginasi e si è interessato all'induzione dell'apoptosi in modelli di ischemia cardiaca. Non si ravvisano estremi di originalità da parte del candidato che appare essere stato dedito a diversi temi di ricerca di diverse scuole senza particolare contributo/innovatività personale. In circa 25 anni di attività, il candidato ha pubblicato 40 lavori, di cui 2 con primo nome (inclusi nei quindici presentati). In molti casi il numero dei coautori è rilevante e risulta difficile individuare il contributo del candidato. Solo parte delle pubblicazioni è attinente al settore BIO/10 o settori affini; solo 5 di quelle presentate sono comprese in Subject area da "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry" (ESI). I lavori del candidato sono stati pubblicati in riviste con diffusione editoriale discreta e in molti casi buona con IF elevati. Il suo HI è superiore a 10. Risulta che il candidato possiede esperienza didattica specifica di un corso di "Biochimica" o equipollente, comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10; si evincono attività in collaborazione con laboratori esteri e si riscontra responsabilità dirette nell'organizzazione, direzione e coordinamento di attività di ricerca e nella acquisizione e gestione di fondi di ricerca.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La carriera formativa del candidato Emanuele Giordano appare apprezzabile, anche se non interamente indirizzata verso le tematiche formative del SSD BIO/10. L'impegno didattico del candidato può essere considerato nel complesso sufficiente, riguardando l'insegnamento, presso il corso di laurea in ingegneria biomedica, di diversi moduli, tuttavia non sempre pertinenti con le finalità del concorso in atto. Il Dott. Giordano ha svolto una vasta attività scientifica, che può essere giudicata nel complesso di buon livello e in parte originale e innovativa. Di particolare interesse gli studi sull'induzione dell'apoptosi in modelli di ischemia cardiaca e su differenti espressioni delle isoforme di NOS nei progenitori delle cellule endoteliali. I 15 lavori presentati per il concorso in atto si riferiscono tutti ad aspetti di ricerca che appaiono congruenti con le finalità del SSD BIO/10. Il livello qualitativo delle riviste, dove sono apparsi i lavori, è in genere discreto ed in diversi casi buono. Tuttavia, il nome del candidato occupa una posizione preminente soltanto in due dei lavori presentati. Complessivamente ritengo che il Dott. Giordano debba essere tenuto in discreta considerazione nella valutazione comparativa in atto.

h

PW

Amorini

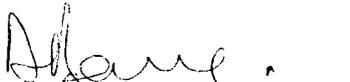
12

## GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

L'attività di ricerca del **Dott. Giordano**, particolarmente articolata nel suo svolgimento e condotta anche all'estero, ha riguardato più recentemente gli studi sul controllo della secrezione insulinica e sull'induzione dell'apoptosi in modelli di ischemia cardiaca. Anche se le pubblicazioni sono interessanti e sono apparse su buone riviste ad ampia diffusione, il nome del candidato non pertinente l'attività didattica.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate permettono di riconoscere nel candidato una certa versatilità e capacità organizzativa, ma non consentono di individuare una personalità scientifica definita.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

#### **Candidata Paola Carla GIUSSANI Profilo curricolare**

La candidata Paola Carla Giussani è nata a Milano il 12.7.1969 e si è laureata in Scienze Biologiche presso l'Università degli Studi di Milano. Nel 1999 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Biochimica presso l'Università degli Studi di Milano. Nello stesso anno è stata titolare di un contratto di ricerca finanziato dal Consorzio Milano ricerche. Dal 2000 al 2003 è stata titolare di un assegno di ricerca nell'ambito del progetto "Ruolo degli sfingolipidi nei meccanismi di trasduzione del segnale in cellule di origine nervosa". Dal 2004 è ricercatore universitario, SSD BIO/10, presso il Dipartimento di Chimica, Biochimica e Biotecnologie per la Medicina della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano. E' risultata vincitrice del Post-doctoral Research Award, assegnato nel 2002 dalla Lipid Conference svoltasi a Cashiers, North Carolina, USA. Nel 2002-2003 ha svolto attività di ricerca in collaborazione con la Prof.ssa Sarah Spiegel presso il Department of Biochemistry, Virginia University, Richmond, USA.

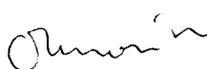
Per quanto riguarda l'attività didattica, ha svolto attività integrativa presso il CdL in Biotecnologie delle Università degli Studi di Milano e Milano Bicocca (1998-2002); come ricercatore ha svolto attività tutoriali nell'ambito del corso integrato di Chimica Biologica per il CdL in Medicina e Chirurgia dell'Università di Milano (2004-08); attività integrative e tutoriali nell'ambito del corso di Biochimica per il CdL in Biotecnologie Mediche (2003-08). Presso l'Università di Milano ha espletato per affidamento l'insegnamento del modulo di Biochimica, corso integrato di Esercitazioni di Laboratorio, CdL in Biotecnologie Mediche e Medicina Molecolare (2006-08); modulo di Biochimica, nel corso Chimica e Biochimica del CdL in Podologia (2007-08).

L'attività di ricerca della Dott.ssa Giussani ha riguardato in particolar modo il ruolo di sfingoidi bioattivi nel differenziamento neuronale e nel controllo della proliferazione e sopravvivenza di cellule gliali. La candidata è autrice di 15 lavori scientifici su riviste internazionali, 1 capitolo di libro, 32 comunicazioni a congressi internazionali e 18 comunicazioni a congressi nazionali. In 3 dei 15 lavori presentati, la candidata compare come primo autore.

#### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

##### **Giudizio della Prof. Barra**

La produzione scientifica della candidata è rivolta allo studio del ruolo dei composti sfingoidi nel differenziamento neuronale e nel controllo della proliferazione e sopravvivenza di cellule gliali. Buona la collocazione editoriale delle pubblicazioni, anche se il contributo individuale della candidata non è chiaramente definibile. Pertinente l'attività didattica.



### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca, con buone collaborazioni a livello internazionali, ha riguardato essenzialmente il ruolo degli sfingolipidi nel differenziamento neuronale e nel controllo della proliferazione di cellule gliali. I lavori sono pubblicati su riviste internazionali di buon livello. Limitata anche se pertinente l'attività didattica.

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

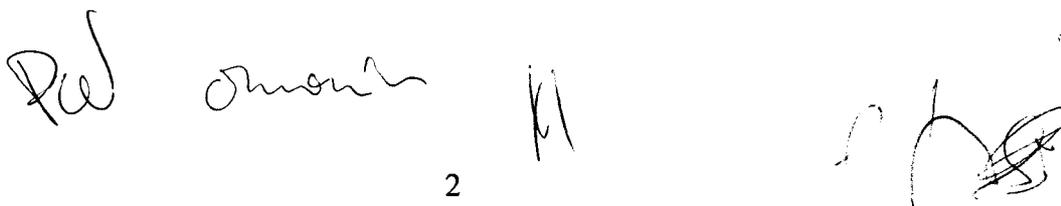
La candidata ha svolto la maggior parte delle sue ricerche su sfingolipidi e membrane neuronali ed i risultati sono pubblicati su riviste di buon livello. L'apporto individuale nelle pubblicazioni è modesto come lo è la congruenza con il settore concorsuale. L'attività didattica è modesta.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

In circa 25 anni di attività il candidato ha prodotto 40 lavori (Scopus). L'attività scientifica del Dott. Giordano può essere distinta in due fasi. Nella prima si è in particolar modo interessato alla eterogeneità secretoria delle cellule  $\beta$  del pancreas e al controllo della secrezione insulinica. Nella seconda fase ha approfondito alcuni aspetti delle vie di trasduzione del segnale dipendenti dall'ossido nitrico, poliamine, arginasi e si è interessato all'induzione dell'apoptosi in modelli di ischemia cardiaca. Non si ravvisano estremi di originalità da parte del candidato che appare essere stato dedito a diversi temi di ricerca di diverse scuole senza particolare contributo/innovatività personale. In circa 25 anni di attività, il candidato ha pubblicato 40 lavori, di cui 2 con primo nome (inclusi nei quindici presentati). In molti casi il numero dei coautori è rilevante e risulta difficile individuare il contributo del candidato. Il candidato ha prodotto in circa 25 anni di attività oltre 40 pubblicazioni, parte delle quali attinenti al settore BIO/10 o settori affini; solo 5 di quelle presentate sono comprese in Subject area da "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry." (ESI) I lavori del candidato sono state pubblicati in riviste con diffusione editoriale discreta e in molti casi buona con IF elevati, anche se in genere più bassi da quelli indicati nell'elenco delle pubblicazioni. Ha pubblicato nella sua carriera circa 40 lavori di cui 18 negli ultimi 8 anni. Il suo HI è superiore a 10. Risulta che il candidato possiede esperienza didattica specifica di un corso di "Biochimica" o equipollente, comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10; si evincono attività in collaborazione con laboratori esteri e si riscontra responsabilità dirette nell'organizzazione, direzione e coordinamento di attività di ricerca e nella acquisizione e gestione di fondi di ricerca.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Paola Carla Giussani presenta una valida ed intensa carriera formativa, avendo conseguito il titolo di dottore di ricerca in Biochimica, avendo usufruito di contratti ed assegni di ricerca ed avendo avuto esperienze di ricerca in istituti scientifici esteri. L'attività di ricerca della candidata, non molto vasta, si presenta interessante e del tutto congruente con le tematiche di ricerca del settore. I lavori sono apparsi su riviste che hanno un buon livello editoriale e la candidata sembra aver dato un sufficiente contributo alle pubblicazioni. Tuttavia, l'attività didattica appare alquanto limitata, relativa principalmente ad attività integrative e di tutoraggio ed all'insegnamento per pochi anni di due moduli di Biochimica

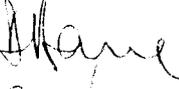
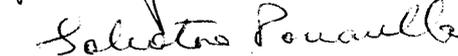


## GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

L'attività di ricerca della **Dott.ssa Giussani**, svolta anche all'estero, ha riguardato in particolare modo il ruolo dei composti sfingoidi nel differenziamento neuronale e nel controllo della proliferazione e sopravvivenza di cellule gliali. I lavori presentati ai fini concorsuali sono pubblicati su riviste di buon livello. L'apporto della candidata ai lavori in collaborazione non è chiaramente definibile. Limitata, ma pertinente l'attività didattica.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate delineano una personalità scientifica di buon livello ancora in formazione.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

**Candidata Marianna LAURICELLA**  
**Profilo curricolare**

La candidata Marianna Lauricella è nata a Palermo il 13 Marzo 1970. Si è laureata in Scienze Biologiche nel 1992 presso la Facoltà di Scienze MFN dell'Università di Palermo e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Oncobiologia Sperimentale presso la stessa Università nel 1998.

Dal 1998 al 2000 è stata titolare di una borsa di studio triennale FIRC. Dall'aprile 2000 è ricercatore Universitario, SSD BIO/10, e ricercatore confermato dall'aprile 2003.

Ha svolto attività didattica integrativa (dal 1994 ad oggi); ha svolto per affidamento attività didattica nei Corsi integrati di Biochimica, CdL in Medicina e Chirurgia nelle sedi di Palermo e Caltanissetta (dal 2000 ad oggi); di Chimica e Propedeutica Biochimica nel D.U. di Scienze infermieristiche (2000-01); di Propedeutica biochimica e biochimica nel CdL in Ostetricia (2001-06); di Biologia Molecolare nel CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico (dal 2003 ad oggi); del modulo di "Biochimica" nel Corso integrato di Fisiopatologia della riproduzione umana nel CdL in Biomedicina (dal 2004 ad oggi); ha svolto per affidamento l'insegnamento di Biologia Molecolare e di Biochimica presso diverse scuole di Specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia di Palermo. Ha svolto attività didattica in un Master di I livello dell'Università degli Studi di Palermo. E' componente del collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca in Oncobiologia Sperimentale. E' stata componente delle Commissioni di Ammissione al Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia, e delle commissioni di Facoltà per la "Didattica dei poli Decentrati" e per la "Revisione del regolamento di Facoltà".

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato in una prima fase lo studio dei meccanismi biochimici che regolano lo sviluppo della retina di embrione di pollo, nonché gli effetti dell'insulina sulle cellule di retinoblastoma umano. Inoltre, ha studiato gli effetti apoptotici indotti in varie linee di cellule tumorali da composti di natura diversa quali: inibitori della topoisomerasi, derivati del platino, inibitori della PARP, del proteasoma (bortezomib) e delle deacetilasi istoniche (SAHA).

La candidata presenta nel complesso 27 pubblicazioni tutte su riviste internazionali, 4 capitoli di libro e 49 note a congresso. In 5 delle 15 pubblicazioni presentate la candidata è primo autore. Le pubblicazioni presentate dalla Dott.ssa Lauricella sono in collaborazione con il commissario Tesoriere, il quale dichiara che l'apporto della candidata è stato particolarmente significativo.

### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

L'attività di ricerca della candidata ha riguardato lo studio dei meccanismi biochimici che controllano lo sviluppo della retina in embrioni di pollo e l'influenza di fattori di crescita su cellule di retinoblastoma umano. Particolarmente interessante lo studio sull'effetto sinergico di alcuni composti su cellule tumorali. Le ricerche sono state svolte con rigore metodologico e interessanti spunti innovativi. I risultati sono pubblicati su riviste internazionali a collocazione editoriale buona. Prolungata e pertinente l'attività didattica.



### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca di riguardo di interesse, è rivolta essenzialmente allo studio degli effetti apoptotici di composti bioattivi su diverse linee di cellule tumorali e degli effetti sinergici di composti con elevata attività antitumorale. I risultati della ricerca, condotti con originalità e rigore metodologico, sono oggetto di riviste internazionali ad elevato impatto editoriale. Ottimi i rapporti di collaborazione scientifica. Molto vasta e pertinente l'attività didattica.

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata presenta un curriculum scientifico di buon livello su argomenti originali e innovativi che ha studiato con continuità. L'apporto individuale alle pubblicazioni risulta di medio livello e la congruenza con il settore scientifico disciplinare è completa. L'attività didattica è stata svolta nell'arco di un decennio su molti corsi, tutti coerenti col settore scientifico disciplinare concorsuale. Anche il coordinamento di iniziative didattiche è significativo e pregevole.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

In circa 15 anni di attività, la candidata ha pubblicato oltre 20 lavori. La sua attività di ricerca ha riguardato in una prima fase lo studio dei meccanismi biochimici che regolano lo sviluppo della retina di embrione di pollo, nonché gli effetti dell'insulina sulle cellule di retinoblastoma umano ed in seguito gli effetti apoptotici indotti in varie linee di cellule tumorali da composti di natura diversa quali inibitori della topoisomerasi, derivati del platino, inibitori della PARP, del proteasoma (bortezomib) e delle deacetilasi istoniche (SAHA) già ampiamente studiati in altri sistemi. Nella ricerca più recente si ravvisano elementi specifici di originalità e innovatività, in relazione alla individuazione di effetti sinergici di due distinti composti. In ogni caso il lavoro è stato condotto con dovizia di indagine essenzialmente basata su analisi "statiche", senza approfondimento di tipo cinetico/funzionale degli eventi in studio. La candidata presenta nel complesso 27 pubblicazioni tutte su riviste internazionali. In 5 delle pubblicazioni presentate la candidata ha il "primo nome". Le pubblicazioni presentate per la procedura concorsuale sono coerenti con il SSD BIO/10 e sono apparse su riviste che hanno diffusione editoriale soddisfacente, 7 di queste sono comprese in Subject area "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry" (ESI). I lavori della candidata sono stati pubblicati in riviste con IF oltre 3.5. La candidata ha pubblicato nella sua carriera oltre 25 lavori di cui 12 negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è inferiore a 15. Risulta, pertanto, possesso di esperienza didattica specifica di un corso di "Biochimica" o equipollente, comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10; la candidata inoltre ha espletato attività didattiche di Facoltà, mentre non sembra esserci stata partecipazione a ricerche in collaborazione con altri laboratori in Italia o all'estero. Non risulta che la candidata sia stata responsabile di finanziamenti di ricerca.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata presenta nel complesso un curriculum valido e di particolare rilievo. Satisfacente la carriera formativa durante la quale ha acquisito particolari competenze nel campo della oncologia molecolare. L'attività didattica è stata molto intensa, continua negli anni e pienamente congruente con le tematiche del settore. Particolare l'impegno della candidata nelle attività organizzative della Facoltà. L'attività di ricerca condotta dalla candidata è stata intensa, di buon livello e in parte innovativa. Di particolare interesse gli studi sugli aspetti biochimici dello sviluppo della retina, e quelli sul meccanismo d'azione di composti induttori di apoptosi in cellule tumorali. Le pubblicazioni presentate per il concorso sono apparse su riviste internazionali di buona qualità. L'impegno della candidata nella ricerca è indicato dalla posizione preminente del suo nome tra gli autori in numerosi dei lavori presentati. Per quanto riguarda i lavori svolti in collaborazione con lo scrivente, dichiaro che l'apporto della candidata è stato particolarmente significativo.

M PW 2   

## GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

L'attività di ricerca della **Dott.ssa Lauricella** si è prevalentemente rivolta allo studio degli effetti apoptotici indotti da diversi composti su parecchie linee di cellule tumorali in coltura. Di particolare interesse gli effetti sinergici di composti con spiccata attività antitumorale. I risultati della ricerca, condotta con rigore metodologico, sono stati pubblicati su riviste internazionali di buona qualità, con un buon numero di citazioni. Significativo è il contributo dato dalla Dott.ssa Lauricella nei lavori in collaborazione. Particolarmente intensa e pertinente l'attività didattica svolta.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate permettono di riconoscere nella candidata una personalità scientifica di livello buono. Pertanto la Commissione la ritiene meritevole di attenta considerazione ai fini della presente procedura di valutazione comparativa.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

#### **Candidato Giuseppe ORSOMANDO Profilo curricolare**

Il candidato Giuseppe Orsomando è nato a Matelica (MC) il 14.07.1968. Si è laureato in Scienze Biologiche nel 1992 presso l'Università di Camerino ed ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Biologia presso la stessa Università nel 1997. Dal 2000 è ricercatore universitario, SSD BIO/10, dapprima presso la Facoltà di Agraria, e in seguito trasferito alla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ancona. Dal 2003 è ricercatore confermato. Dal 2004 al 2006 ha svolto attività di ricerca presso il Department of Horticultural Science dell'Università della Florida.

Ha svolto attività didattiche integrative (1992-1999); nella Facoltà di Agraria di Ancona ha svolto gli insegnamenti di: Biochimica presso il D.U. in Tecniche Erboristiche (2000-2002); Propedeutica biochimica, CdL in Gestione delle Risorse e dei territori montani (2001-02); Biochimica applicata, CdL in Scienze e Tecnologie Agrarie (2002-04). Nella Facoltà di Medicina e Chirurgia di Ancona ha svolto l'insegnamento di Biochimica applicata presso il CdL in Scienze delle professioni sanitarie (dal 2005 al 2007); di Biochimica presso il CdL in Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (dal 2006 al 2008); ha svolto, infine, il Corso Monografico "Metabolismo delle vitamine nell'alimentazione" (dal 2006 al 2008). E' stato membro del Collegio dei docenti dei Dottorati di Ricerca in "Alimenti e salute" e "Biotecnologie biomediche".

L'attività scientifica del Dott. Orsomando ha riguardato tre tematiche principali: lo studio delle attività enzimatiche coinvolte nel metabolismo dei nucleotidi piridinici e nel turnover del NAD; lo studio di molecole segnale di natura proteica coinvolte nella patogenesi vegetale; lo studio del metabolismo dei folati al quale si è dedicato in questi ultimi anni presso l'Università della Florida. Il candidato presenta nel complesso 16 lavori su riviste internazionali e 28 comunicazioni a congresso. E' primo autore in 5 dei 15 lavori presentati.

#### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

##### **Giudizio della Prof. Barra**

La produzione scientifica del candidato, svolta anche all'estero, appare eterogenea, avendo egli affrontato tra l'altro lo studio del metabolismo dei cofattori piridinici e dei folati. Molto buona la collocazione editoriale delle pubblicazioni, ai quali il candidato ha dato un contributo non particolarmente evidente. Prolungata e pertinente l'attività didattica.

##### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca è dignitosa e si rivolge essenzialmente allo studio dei nucleotidi piridinici e dei folati con una produzione di lavori su riviste ad elevato impatto editoriale. Pertinente l'attività didattica.

##### **Giudizio del Prof. Ninfali**

Il candidato presenta un curriculum scientifico che spazia tra argomenti molto eterogenei anche se congruenti col settore scientifico disciplinare concorsuale. Il contributo individuale è modesto. L'attività didattica, anche se spazia tra le due facoltà di Agraria e Medicina, è significativa.



### Giudizio del Prof. Passarella

In circa quindici anni di attività il candidato Orsomando ha pubblicato 16 lavori. La sua attività scientifica ha riguardato tre tematiche principali. 1. Lo studio delle attività enzimatiche coinvolte nel metabolismo dei nucleotidi piridinici e nel turnover del NAD<sup>+</sup>; 2. lo studio di molecole segnale di natura proteica coinvolte nella patogenesi vegetale; 3. lo studio del metabolismo dei folati al quale si è dedicato in questi ultimi anni presso l'Università della Florida. Non emergono particolari elementi di originalità ed innovatività, essendosi il candidato inserito, in ricerche già sviluppate, condotte comunque ad alto livello con buon rigore metodologico. Il candidato ha pubblicato 16 lavori, di cui 5 con primo nome (tutti inclusi nei quindici presentati). Il candidato ha prodotto in circa quindici anni di attività oltre 15 pubblicazioni, quasi tutte comprese in Subject area da "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry." (ESI). I lavori del candidato sono stati pubblicati in riviste con IF superiore a 4. Ha pubblicato nella sua carriera 15 lavori di cui 14 negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è 10. Il candidato risulta in possesso di buona esperienza didattica specifica di un corso di "Biochimica" o equipollente, comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10.

### Giudizio del Prof. Tesoriere

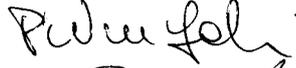
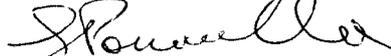
La carriera formativa del candidato Giuseppe Orsomando è adeguata, condotta in parte nella Facoltà di Agraria e in parte nella Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Ancona. L'impegno didattico del candidato può essere giudicato nel complesso sufficiente, riguardando, ma soltanto negli ultimi anni, alcuni insegnamenti di Biochimica presso corsi di laurea triennali della Facoltà di Medicina. L'attività di ricerca, quantitativamente piuttosto limitata, appare nel complesso discreta con alcuni aspetti originali ed innovativi. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa in corso sono tutte di argomento biochimico e sono apparse su riviste con discreta o buona diffusione editoriale. L'apporto del candidato risulta evidente in molti dei lavori presentati dalla posizione del suo nome tra gli autori.

### GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE

Nella sua attività di ricerca, svolta anche all'estero, il **Dott. Orsomando** si è occupato, tra l'altro, dello studio del metabolismo dei nucleotidi piridinici e dei folati. Le pubblicazioni presentate ai fini concorsuali sono su riviste di livello qualitativo molto buono. L'apporto del candidato nei lavori in collaborazione non è sempre evidente. Prolungata e pertinente l'attività didattica svolta.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate delineano una personalità scientifica di buon livello ancora in formazione.

La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere   
Prof. Donatella Barra   
Prof. Enrico Bertoli   
Prof. Paolino Ninfali   
Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

**Candidata Maria Fiammetta ROMANO**  
**Profilo curricolare**

La candidata Maria Fiammetta Romano è nata a Napoli il 18.9.1958 e si è laureata in Medicina e Chirurgia nel 1982 presso l'Università di Napoli Federico II. Ha svolto attività di collaboratore professionale esterno presso il Servizio di Immunoematologia e trasfusione (1983-88); ha conseguito il Diploma di specializzazione in Oncologia nel 1983 e in Immunologia clinica e allergologia nel 1988. È stata funzionario tecnico presso la cattedra di Immunoematologia dell'Università di Napoli (1988-1997). Dal 2002 è ricercatore confermato per il SSD BIO/10, Dipartimento di Biochimica e Biotecnologie Mediche, Facoltà di Medicina, Università di Napoli Federico II. La candidata ha seguito numerosi corsi di perfezionamento riguardanti temi di immunoematologia, colture cellulari e tecniche di citofluorimetria.

Ha svolto attività di tutorato in Medicina di laboratorio (1994-96); ha svolto gli insegnamenti di: Chimica Biologica, CdL di Tecnico di laboratorio (1999-2000); Biochimica, CdL di Igienista dentale (2000-02) e in Tecniche ortopediche (dal 2002 ad oggi). Ha espletato attività di docenza presso i corsi integrati di Biochimica generale e di Biochimica speciale ed umana dal 2002 ad oggi.

L'attività di ricerca, dal 1991 a tutt'oggi, è stata svolta nel campo della regolazione del ciclo cellulare e dell'apoptosi in linfociti umani, cellule leucemiche, precursori ematopoietici e cellule cancerose in generale. Inoltre, la candidata si è occupata della ricerca di nuovi geni coinvolti nell'apoptosi.

È responsabile scientifico di progetti di ricerca finanziati dal MIUR e dall'AIRC.

La candidata è autrice di 40 pubblicazioni, di cui 28 su riviste internazionali con peer-review e di due pubblicazioni su libri. Inoltre, è autrice di circa 50 comunicazioni a congresso. La candidata è primo autore in 8 dei 15 lavori presentati, ed ultimo in altri quattro.

### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

Le ricerche svolte dalla candidata, documentate da una produzione scientifica di qualità, vertono sulla regolazione del ciclo cellulare e dell'apoptosi in linfociti umani e altri tipi cellulari. Le ricerche sono state svolte con rigore metodologico e il contributo della candidata ai lavori in collaborazione è ben evidenziabile dalla collocazione tra gli autori. L'attività didattica è stata svolta su insegnamenti pertinenti al settore disciplinare.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca è dignitosa, con particolare riguardo agli studi di regolazione del ciclo cellulare in cellule leucemiche ed elementi ematopoietici. I lavori prodotti su riviste di elevato impatto editoriale sono limitati anche se pongono in evidenza il contributo personale al lavoro sperimentale. L'attività didattica è pertinente e intensa.



### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata presenta un curriculum scientifico prevalente rivolto allo studio delle cellule leucemiche e alle molecole che possono arrestarne la proliferazione. La sua carriera scientifica è lunga e solida anche se gli argomenti oggetto dei suoi studi non sono propriamente in linea col settore concorsuale. L'apporto individuale della candidata nelle pubblicazioni è buono. L'attività didattica è di livello modesto.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha prodotto in oltre vent'anni di attività oltre 25 pubblicazioni. L'attività di ricerca, dal 1991 a tutt'oggi, è stata svolta nel campo della regolazione del ciclo cellulare e dell'apoptosi in linfociti umani, leucemie, precursori ematopoietici, cellule cancerose in generale. Inoltre, la candidata si è occupata della ricerca di nuovi geni coinvolti nell'apoptosi. Il rigore metodologico, analizzato mediante lettura delle singole 15 pubblicazioni presentate dal candidato, è apprezzabile e presente nella produzione scientifica, in buona parte della quale la candidata è il "principal investigator"). La candidata ha pubblicato con primo nome circa 20 lavori, di cui 8 inclusi nei quindici presentati, in questi e in altri 4 nei quali ha l'ultimo nome è evidente il contributo specifico. La candidata ha prodotto in circa vent'anni oltre 25 pubblicazioni; delle 15 presentate per la valutazione, poche sono comprese in Subject area diversi da "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry" (ESI). I lavori della candidata sono stati pubblicati in riviste note, di riferimento per studiosi in oncologia/ patologia medica. La candidata ha pubblicato nella sua carriera oltre 25 lavori di cui oltre negli ultimi 8 anni. Il suo HI da Scopus è 15. HI per la produzione 2000-2008 è 14.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

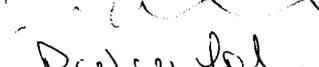
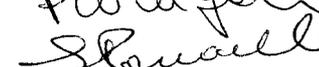
La candidata Maria Fiammetta Romano ha condotto una carriera formativa lunga e intensa, ma non pienamente indirizzata verso gli obiettivi formativi propri del settore BIO/10. La candidata ha svolto un'attività di ricerca nel complesso interessante, riguardante aspetti tutti pertinenti con le tematiche del Settore concorsuale. I lavori sono apparsi su riviste che hanno un buon livello qualitativo e l'apporto della candidata alle pubblicazioni presentate sembra essere preminente. In contrasto, l'attività didattica può essere considerata al massimo sufficiente, in quanto concerne alcuni insegnamenti di Biochimica, espletati presso corsi di Laurea triennali della Facoltà di Medicina

### **GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE**

L'attività di ricerca della **Dott.ssa Romano** ha riguardato in particolare la regolazione del ciclo cellulare e l'apoptosi in cellule leucemiche ed elementi ematopoietici. Le pubblicazioni presentate per la valutazione comparativa sono apparse su riviste di buon livello qualitativo, in cui la candidata occupa tra gli autori una posizione preminente. Tuttavia, la collocazione editoriale delle pubblicazioni appare poco congruente con le tematiche del settore. Pertinente l'attività didattica.

Il curriculum complessivo e le pubblicazioni presentate delineano una personalità scientifica di buon livello anche se non pienamente congruente con il settore BIO/10.

### **La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere   
Prof. Donatella Barra   
Prof. Enrico Bertoli   
Prof. Paolino Ninfali   
Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO A

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SUI TITOLI E SULLE PUBBLICAZIONI DEI CANDIDATI**

**Candidata Vittoria Rita SPINA**  
**Profilo curricolare**

La candidata Vittoria Rita Spina è nata a Valguarnera (EN) il 2.10.1954. Si è laureata in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Catania nel 1982. Dal gennaio all'aprile 1983 è stata Visiting scientist presso il Department of Cellular and Molecular Biology del Memorial Sloan Kettering Cancer Center di New York; dal maggio 1983 al giugno 1986 è stata post-doctoral research associate presso la Division of Endocrinology and Metabolism della Cornell University di New York; nel 1988 è risultata vincitrice di un concorso per funzionario tecnico presso l'Istituto di Chimica Biologica dell'Università di Catania; nel 1992 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Scienze Biochimiche e Biologia Molecolare presso l'Università di Bari; dal novembre 2002 è ricercatore confermato, SSD BIO/10 presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia, Università degli Studi di Catania.

Presso l'Università degli Studi di Catania, ha svolto per affidamento gli insegnamenti di: Biochimica clinica, D.U. in Scienze infermieristiche (1999-2000); Chimica, CdL per Tecnici di laboratorio (2000-02); Biochimica nei corsi di laurea triennali della Facoltà di Medicina e Chirurgia (classe III); Biochimica presso il Polo distaccato della sede di Ragusa della Facoltà di Medicina e Chirurgia (dal 2002 ad oggi); Biochimica, CdL in Scienze motorie (dal 2007). Ha svolto anche l'insegnamento di Biochimica presso diverse scuole di specializzazione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università di Catania. Ha svolto attività di tutor nel dottorato di ricerca in Neurobiologia e nella Scuola di specializzazione in Biochimica clinica.

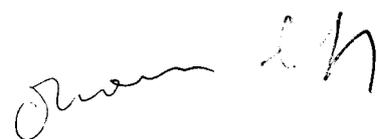
L'attività di ricerca della candidata ha riguardato diversi temi, quali: il ruolo del calcio e dell'inositolo trifosfato in cellule ipofisarie; il legame delle benzodiazepine in mitocondri isolati da cellule ipofisarie di ratto; gli effetti di ormoni e fattori di crescita sull'attività proliferativa di diversi tipi cellulari in vitro; le modifiche post-traduzionali delle proteine dipendenti da ADP-ribosilazione; il ruolo di molecole antiossidanti.

La candidata è autrice di 35 pubblicazioni, di cui 21 su riviste internazionali con peer-review, e di 60 note di congresso. La candidata è primo autore in 7 dei 15 lavori presentati.

### **GIUDIZIO INDIVIDUALE ESPRESSO DA CIASCUN COMMISSARIO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

L'attività scientifica della candidata, particolarmente articolata su temi diversi, è pubblicata su riviste di livello editoriale medio/basso. Il ruolo svolto dalla candidata non risulta di primo piano, specie nei lavori più recenti. L'attività didattica è pertinente.



### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'attività di ricerca si rivolge su diverse linee, come gli effetti degli ormoni e fattori di crescita sull'attività proliferativa cellulare e gli effetti della restrizione calorica sull'invecchiamento cellulare. Ha una posizione preminente tra gli autori anche se la produzione non è rilevante. Pertinente e continua l'attività didattica.

### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata presenta un curriculum scientifico di livello medio con una serie di pubblicazioni su riviste dotate di fattore d'impatto e altre di livello inconsistente. Gli argomenti di ricerca da lei trattati sono abbastanza originali, ma l'apporto individuale della candidata appare modesto. L'attività didattica, articolata nell'arco di un decennio, è intensa e coerente col settore concorsuale.

### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha prodotto in circa venti anni di attività circa 35 pubblicazioni (di cui solo 9 riportate in Scopus e 8 in PubMed). L'attività di ricerca della candidata ha riguardato diversi temi, quali il ruolo del calcio e dell'inositolo trifosfato in cellule ipofisarie; il legame delle benzodiazepine in mitocondri isolati da cellule ipofisarie di ratto; gli effetti di ormoni e fattori di crescita sull'attività proliferativa di diversi tipi cellulari in vitro; le modifiche post-traduzionali delle proteine dipendenti da ADP-ribosilazione, il ruolo di molecole antiossidanti. Non si evince elemento di originalità ed innovatività attribuibile alla candidata. La candidata ha pubblicato con primo nome 7 lavori. Le pubblicazioni più significative prodotte dalla candidata sono non molto attinenti al settore BIO/10 o settori affini, in particolare delle 7 pubblicate tra il 2000 e 2008 solo 2, sono comprese in "Subject area" compresi in "Biochemical Research Methods; Biochemistry & Molecular Biology" (ISI) e da "Biology and Biochemistry." (ESI). I 15 lavori presentati per la valutazione comparativa sono stati pubblicati nel complesso su riviste di medio o di basso livello. La candidata ha pubblicato nella sua carriera circa meno di 10 lavori riportati in Scopus e PubMed. Il suo HI da Scopus è inferiore a 10. Risulta che la candidata non abbia elevata esperienza didattica specifica di un corso completo di "Biochimica" o equipollente comprensivo di altre tematiche fondamentali del settore BIO/10.

### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Spina presenta una carriera formativa nel complesso discreta, avendo ottenuto il titolo di dottore di ricerca in Scienze Biochimiche e Biologia Molecolare, avendo avuto diverse esperienze scientifiche all'estero ed essendo stata per diversi anni tecnico presso l'Istituto di Chimica Biologica dell'Università di Catania. Soddisfacente anche l'attività didattica, riguardante in gran parte insegnamenti di Biochimica presso corsi di Laurea triennali della Facoltà di Medicina e Chirurgia. Per quanto concerne l'attività di ricerca mi sembra opportuno sottolineare che, sebbene alcuni lavori della candidata sono apparsi su riviste che hanno un livello qualitativo discreto, in altri casi tale livello è piuttosto basso. Pertanto, pur essendo i temi di ricerca interessanti e tutti congruenti con le tematiche del concorso e pur occupando la candidata una posizione preminente tra gli autori delle pubblicazioni, il livello complessivo dei 15 lavori presentati appare alquanto limitato.

### **GIUDIZIO COLLEGALE ESPRESSO DALLA COMMISSIONE**

L'attività di ricerca della **Dott.ssa Spina** ha riguardato diversi temi, tra i quali gli effetti di ormoni e di fattori di crescita sull'attività proliferativa di vari tipi cellulari in vitro. Pur avendo la candidata una posizione preminente tra gli autori, il livello complessivo della sua produzione è poco rilevante. Pertinente l'attività didattica.

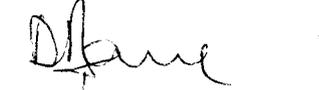
N

PW

2

*[Handwritten signature]*

**La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere   
Prof. Donatella Barra   
Prof. Enrico Bertoli   
Prof. Paolino Ninfali   
Prof. Salvatore Passarella 

All. A1

*Armando*

**ELENCO DELLE PUBBLICAZIONI  
PRESENTATE DAI CANDIDATI**

**Dr. Angela Amoresano**

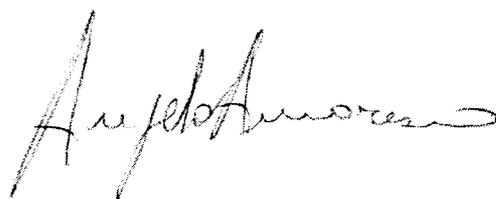
*Valutazione comparativa ad un posto di professore associato*

*Settore scientifico-disciplinare BIO10-Biochimica*

**Elenco Pubblicazioni allegate**

1. Vaccaro A. M., Salvioli R., Barca A., Tatti M., Ciaffoni F., Maras B., Siciliano R., Zappacosta F., **Amoresano A.**, Pucci P.  
Structural analysis of Saposin C and B: complete localization of disulfide bridges.  
*J. Biol. Chem.*, 1995, 270, 9953-60.
2. **Amoresano A.**, Siciliano R., Orrù S., Napoleoni R., Altarocca V., De Luca E., Sirna A., Pucci P.  
Structural characterization of human recombinant glycohormones Follitropin, Lutropin and Choriogonadotropin expressed in CHO cells.  
*Eur. J. Biochem.*, 1996, 242, 608-18.
3. Minchiotti L., Watkins S., Madison J., Putnam F.W., Kragh-Hansen U., **Amoresano A.**, Pucci P., Cesari R., Galliano M.  
Alloalbuminemia in Italy: structural characterisation of four genetic variants of human serum albumin.  
*Eur. J. Biochem.*, 1997, 247, 476-82
4. **Amoresano A.**, Andolfo A., Siciliano R., Cozzolino R., Minchiotti L., Galliano M., Pucci P.  
Analysis of human serum albumin variants by mass spectrometric procedures.  
*Biochem. Biophys. Acta.*, 1998, 1384, 79-92.
5. **Amoresano A.**, Andolfo A., Siciliano R., Mele A., Coscarella A., De Santis R., Mauro S., Pucci P., Marino G.  
Structural characterisation and independent folding of a chimeric glycoprotein comprising Granulocyte-Macrophage Colony Stimulating Factor and Erythropoietin sequences.  
*Glycobiology*, 1998, 8, 779-790.
6. **Amoresano A.**, Amedeo S., D'Andrea G., Siciliano R., Gagna C., Castagnaro M., Marino G., Guarda F.  
N-linked glycans of proteins from mitral valves of normal pigs and pigs affected by endocardiosis.  
*Eur. J. Biochem.* 2000, 267, 1299-306.
7. **Amoresano A.**, Minchiotti L., Cosulich M.E., Campagnoli M., Pucci P., Andolfo A., Gianazza E., Galliano M.  
Structural characterization of the oligosaccharide chains of human alpha1-microglobulin from urine and amniotic fluid.  
*Eur J Biochem.* 2000, 267, 2105-12.
8. **Amoresano A.**, Andolfo A., Corsaro M.M., Zocchi I., Petrescu I., Gerday C. and Marino G.  
Structural characterization of a xylanase from psychrophilic yeast by mass spectrometry.  
*Glycobiology*. 2000, 10, 451-58.
9. Amiconi G., **Amoresano A.**, Boumis G., Brancaccio A., De Cristofaro R., De Pascalis A., Di Girolamo S., Maras B., Scaloni A.  
A novel venombin B from *Agkistrodon contortrix contortrix*: evidence for recognition properties in the surface around the primary specificity pocket different from thrombin.  
*Biochemistry*. 2000, 39, 10294-308.
10. Monti M., Principe S., Giorgetti S., Mangione P., Merlini G., Clark A., Bellotti V., **Amoresano A.**, Pucci P.  
Topological investigation of amyloid fibrils obtained from beta2-microglobulin.  
*Protein Sci.* 2002 11, 2362-9.

11. Galliano M., minchiotti L., Campagnoli M., Sala A., Visai L., **Amoresano A.**, Pucci P., Casbarra A., Cauci M., Perduca M., Monaco H.L.  
Structural and biochemical characterization of a new type of lectin isolated from carp eggs.  
*Biochem J.* 2003, 376, 433-40.
12. **Amoresano A.**, Incoronato M, Monti G, Pucci P, de Franciscis V, Cerchia L.  
Direct interactions among Ret, GDNF and GFRalpha1 molecules reveal new insights into the assembly of a functional three-protein complex.  
*Cell Signal.* 2005, 17, 717-27.
13. Inforzato A, Peri G, Doni A, Garlanda C, Mantovani A, Bastone A, Carpentieri A, **Amoresano A.**, Pucci P, Roos A, Daha MR, Vincenti S, Gallo G, Carminati P, De Santis R, Salvatori G.  
Structure and function of the long pentraxin PTX3 glycosidic moiety: fine-tuning of the interaction with C1q and complement activation.  
*Biochemistry.* 2006, 45, 11540-51
14. **Amoresano A.**, Chiappetta G, Pucci P, D'Ischia M, Marino G.  
Bidimensional tandem mass spectrometry for selective identification of nitration sites in proteins.  
*Anal Chem.* 2007, 79, 2109-17.
15. Ciardiello MA, D'Avino R, **Amoresano A.**, Tuppo L, Carpentieri A, Carratore V, Tamburrini M, Giovane A, Pucci P, Camardella L.  
The peculiar structural features of kiwi fruit pectin methylesterase: Amino acid sequence, oligosaccharides structure, and modeling of the interaction with its natural proteinaceous inhibitor.  
*Proteins.* 2008, 71, 195-206.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Amoresano', is located in the lower right quadrant of the page.

## ELENCO PUBBLICAZIONI

Calonghi

1. Cytotoxic and cytostatic effects induced by 4-hydroxynonenal in human osteosarcoma cells.  
**Calonghi N.**, Cappadone C., Pagnotta E., Boga C., Berucci C., J. Fiori and Masotti L.  
*Biochemical and Biophysical Research Communications* 293, 1502-1507, 2002.
2. 9-Hydroxystearic acid upregulates p21<sup>WAF1</sup> in HT29 cancer cells.  
**Calonghi N.**, Cappadone C., Pagnotta E., Farruggia G., Buontempo F., Boga C., Brusa GL., Santucci M.A. and Masotti L.  
*Biochemical and Biophysical Research Communications* 314, 138-142, 2004.
3. The p210BCR-ABL tyrosine kinase of chronic myeloid leukemia causes resistance to radio-induced apoptotic death by inhibiting the proapoptotic BAX gene.  
Mancini M., Brusa G., Benvenuti M., Mazzacurati L., Campanini F., Barbieri E., Cammelli S., **Calonghi N.**, Martinelli G., Baccarani M. and Santucci M.A.  
*Leukemia*. 18(2), 370-2, 2004.
4. Histone deacetylase 1: a target of 9-hydroxystearic acid in the inhibition of cell growth in human colon cancer.  
**Calonghi N.**, Cappadone C., Pagnotta E., Boga C., Bertucci C., Fiori J., Tasco G., Casadio R. and Masotti L.  
*Journal of Lipid Research* 46, 1596-603, 2005.
5. P210 BCR-ABL tyrosine kinase prevents apoptotic cell death through multiple pathways converging at mitochondrial membranes.  
Mancini M., **Calonghi N.**, Pagnotta E., Masotti L., Brusa G., Zuffa E., Calabrò A., Barbieri E. and Santucci M.A.  
*Gene Therapy and Molecular Biology* 9, 359-370, 2005.
6. P210 BCR-ABL tyrosine kinase interaction with histone deacetylase (HDAC1) modifies histone H4 acetylation and chromatin structure of chronic myeloid leukemia hematopoietic progenitors.  
Brusa G., Zuffa E., Mancini M., Benvenuti M., **Calonghi N.**, Barbieri E. and Santucci M.A.  
*British Journal of Haematology* 136, 359-369. 2006.
7. 9-Hydroxystearic acid interferes with EGF signalling in a human colon adenocarcinoma.  
**Calonghi N.**, Pagnotta E., Parolin C., Tognoli C., Boga C. and Masotti L. *Biochemical and Biophysical Research Communications* 342(2), 585-8, 2006.
8. N-methylformamide and 9-hydroxystearic acid: two antiproliferative and differentiating agents with different modes of action in colon cancer cells.  
Pagnotta E., **Calonghi N.**, Boga C. and Masotti L.  
*Anti-cancer drugs* 17(5), 521-526, 2006.
- 9- Histone proteins determined in a human colon cancer by High-Pressure Liquid Chromatography and Mass Spectrometry.  
Naldi M., Andrisano V., Fiori J., **Calonghi N.**, Pagnotta E., Parolin C., Pieraccini G. and Masotti L.  
*Journal of Chromatography A*, 1129, 73-81, 2006

- 10- Substituted E-3-(2-chloro-3-indolylmethylene)1,3-dihydroindol-2-ones with antitumor activity. Effect on the cell cycle and apoptosis.  
Andreani A., Burnelli S., Granaiola M., Leoni A., Locatelli A., Morigi R., Rambaldi M., Varoli L., **Calonghi N.**, Cappadone C., Farruggia G., Zini M., Stefanelli C. and Masotti L.  
*Journal of Medicinal Chemistry* 50(14), 3167-72, 2007.
- 11- Modulation of apoptotic signalling by 9-hydroxystearic acid in osteosarcoma cells.  
**Calonghi N.**, Pagnotta E., Parolin C., Molinari C., Boga C., Dal Piaz F., Brusa G.L., Santucci M.A. and Masotti L.  
*Biochimica and Biophysica Acta* 1771(2), 139-46, 2007.
12. A new EGFR inhibitor induces apoptosis in colon cancer cells.  
**Calonghi N.**, Pagnotta E., Parolin C., Mangano C., Bolognesi M.L., Melchiorre C. and Masotti L.  
*Biochemical and Biophysical Research Communications* 354(2), 409-13, 2007
13. Analysis of human histone H4 by capillary electrophoresis in a pullulan-coated capillary, LC-ESI-MS and MALDI-TOF-MS.  
Olmo S., Gotti R., Naldi M., Andrisano V., **Calonghi N.**, Parolin C., Masotti L. and Cavrini V.  
*Analytical and Bioanalytical Chemistry* 390(7), 1881-8, 2008.
14. New Antitumor Imidazo[2,1-b]thiazole Guanylhydrazones and Analogues.  
Andreani A., Burnelli S., Granaiola M., Leoni A., Locatelli A., Morigi R., Rambaldi M., Varoli L., **Calonghi N.**, Cappadone C., Farruggia G., Zini M., Stefanelli C., Masotti L., Radin N.S. and Shoemaker R.H.  
*Journal of Medicinal Chemistry* 51(4), 809-816, 2008.
15. Parallel Synthesis and Cytotoxicity Evaluation of a Polyamine-Quinone Conjugates Library  
Bolognesi M.L., **Calonghi N.**, Mangano C., Masotti L. and Melchiorre C.  
*Journal of Medicinal Chemistry* 2008, in press.

Bologna, 25 Luglio 2008

## Elenco delle pubblicazioni allegare alla domanda

Catanzano

- 1) **Temperature-induced denaturation of  $\beta$ -glycosidase from the archaeon *Sulfolobus solfataricus*.**  
S.D'Auria, M.Rossi, G.Barone, F.Catanzano, P.Del Vecchio, G.Graziano, R.Nucci  
Journal of Biochemistry (Tokyo), 120 (1996) 292-300; IF: 2.020
- 2) **Temperature-induced denaturation of ribonuclease S: a thermodynamic study.**  
F.Catanzano, C.Giancola, G.Graziano, G.Barone  
Biochemistry, 35 (1996) 13378-13385; IF: 3.368
- 3) **DSC study of the thermal stability of S-protein and S-peptide / S-protein complexes.**  
G.Graziano, F.Catanzano, C.Giancola, G.Barone  
Biochemistry, 35 (1996) 13386-13392; IF: 3.368
- 4) **Interaction with D-glucose and thermal denaturation of yeast hexokinase B: a DSC study.**  
F.Catanzano, A.Gambutì, G.Graziano, G.Barone  
Journal of Biochemistry (Tokyo), 121 (1997) 568-577; IF: 2.020
- 5) **A reassessment of the molecular origin of cold denaturation.**  
G.Graziano, F.Catanzano, A.Riccio, G.Barone  
Journal of Biochemistry (Tokyo), 122 (1997) 395-401; IF: 2.020
- 6) **Thermodynamic analysis of the effect of selective monodeamidation at asparagine 67 in ribonuclease A.**  
F.Catanzano, G.Graziano, S.Capasso, G.Barone  
Protein Science, 6 (1997) 1682-1693; IF: 3.135
- 7) **From ribonuclease A toward bovine seminal ribonuclease: a step by step thermodynamic analysis.**  
F.Catanzano, G.Graziano, V.Cafaro, G.D'Alessio, A.Di Donato, G.Barone  
Biochemistry, 36 (1997) 14403-14408; IF: 3.368
- 8) **DSC study of the thermodynamic stability of some mutants of Sso7d from *Sulfolobus solfataricus*.**  
F.Catanzano, G.Graziano, P.Fusi, P.Tortora, G.Barone  
Biochemistry, 37 (1998) 10493-10498; IF: 3.368

- 9) **Guanidine-induced denaturation of  $\beta$ -glycosidase from *Sulfolobus solfataricus* expressed in *Escherichia coli*.**  
F.Catanzano, G.Graziano, B.De Paola, G.Barone, S.D'Auria, M.Rossi, R.Nucci  
Biochemistry, 37 (1998) 14484-14490; IF: 3.368
- 10) **Circular dichroism study of ribonuclease A mutants containing the minimal structural requirements for dimerization and swapping.**  
F.Catanzano, G.Graziano, V.Cafaro, G.D'Alessio, A.Di Donato, G.Barone  
Int.J.Biol.Macromol., 23 (1998) 277-285; IF: 1.578
- 11) **Linkage of proton binding to the thermal unfolding of Sso7d from the hyperthermophilic archaeobacterium *Sulfolobus solfataricus*.**  
G.Graziano, F.Catanzano, M.Nappa  
Int.J.Biol. Macromol., 26 (1999) 45-53; IF: 1.578
- 12) **A NAD(P)H oxidase isolated from the archaeon *Sulfolobus solfataricus* is not homologous with another NADH oxidase presents in the same microorganism. Biochemical characterization of the enzyme and cloning of the encoding gene.**  
P.Arcari, L.Masullo, M.Masullo, F.Catanzano, V.Bocchini  
J.Biol.Chem. 275 (2000) 895-900; IF: 5.581
- 13) **Onconase: an unusually stable protein.**  
E.Notomista, F.Catanzano, G.Graziano, F.Dal Piaz, G.Barone, G.D'Alessio, A.Di Donato  
Biochemistry, 39 (2000) 8711-8718; IF: 3.368
- 14) **Contribution of chain termini to the conformational stability and biological activity of onconase.**  
E.Notomista, F.Catanzano, G.Graziano, S. Di Gaetano, G.Barone, A.Di Donato  
Biochemistry, 40 (2001) 9097-9103; IF: 3.368
- 15) **G13A substitution affects the biochemical and physical properties of the elongation factor 1a. A reduced intrinsic GTPase activity is partially restored by kirromycin.**  
M.Masullo, P. Cantiello, B. de Paola, F.Catanzano, P. Arcari, V.Bocchini  
Biochemistry, 41 (2002) 628-633; IF: 3.368

Federico Catanzano

**ELENCO PUBBLICAZIONI ALLEGATE DALLA DOTT.SSA LAURA  
CERVONI.**

1. Glycosylated forms of nuclear lamins.  
A. Ferraro, M. Eufemi, L. Cervoni, R. Marinetti & C. Turano (1989) FEBS Letters 257, 241-246 (Amsterdam-Netherland).
2. The presence of N-glycosylated proteins in cell nuclei.  
A. Ferraro, P. Grandi, M. Eufemi, F. Altieri, L. Cervoni & C. Turano (1991) Biochem. Bioph. Res. Com. 178, 1365-1370 (New York-U.S.A.).
3. RNA polymerase II from wheat germ: a cross-linking study of subunits topografy.  
L. Cervoni, A. Ferraro, A. Giartosio, C. Wang & C. Turano (1994) Arch. Biochem. Biophys. 311, 35-41 (Orlando, FL-USA).
4. Glycoproteins of nuclear matrix from chicken liver cells.  
A. Ferraro, M. Eufemi, F. Altieri, L. Cervoni & C. Turano (1994) Cell Biol. Int. 18, 655-661 (London, UK).
5. Stability of Japanese-lacquer-tree (*Rhus vernicifera*) laccase to thermal and chemical denaturation: comparison with ascorbate oxidase.  
E. Agostinelli, L. Cervoni, A. Giartosio & L. Morpurgo (1995) Biochem. J. 306, 697-702 (London, UK).
6. Thermal stability of hexameric and tetrameric nucleoside diphosphate kinases.  
A. Giartosio, M. Erent, L. Cervoni, S. Morera, J. Janin, M. Konrad & I. Lascu (1996) J.Biol.Chem. 271, 17845-17851 (ISSN 0021-9258).
7. Comparison of DNA-protein interactions in intact nuclei from avian liver and erythrocytes a cross-linking study.  
A. Ferraro, L. Cervoni, M. Eufemi, F. Altieri & C. Turano (1996) J.Cell.Biochem. 62, 495-505 (ISSN 0730-2312).
8. Detection of novel DNA-nuclear matrix interactions.  
A. Ferraro, F. Altieri, L. Cervoni, M. Eufemi, S. Coppari & C. Turano (1997) Cell. & Mol. Biol. Lett. 2, 224 (ISSN 1425-8153).

9. Glycosylation of RNA polymerase II from wheat germ.  
L. Cervoni, C. Turano, A. Ferraro, P. Ciavatta, F. Marmocchi & M. Eufemi (1997) FEBS Lett. 417, 227-230 (Amsterdam-Netherlands).
10. Role of the dimeric structure in Cu, Zn Superoxide dismutase.  
A. Battistoni, S. Folcarelli, L. Cervoni, F. Polizio, A. Desideri, A. Giartosio & G. Rotilio (1998) J. Biol. Chem. 273, 5655-5661 (ISSN 0021-9258).
11. Cross-linked telomere-protein complexes from chicken erythrocyte nuclei: isolation by new procedure.  
L. Cervoni, A. Ferraro, M. Eufemi, F. Altieri, S. Chichiarelli & C. Turano (1999) Biochem. Biophys. Res. Comm. 254, 517-521 (New York-USA).
12. Binding of nucleotides to Nucleoside diphosphate kinase: a calorimetric study.  
L. Cervoni, I. Lascu, Y. Xu, P. Gonin, M. Morr, H. Merouani, J. Janin & A. Giartosio (2001) Biochemistry 40, 4583-4589 (ISSN 0006-2960).
13. Quaternary structure of *Dictyostelium discoideum* nucleoside diphosphate kinase counteracts the tendency of monomers to form a molten globule.  
L. Cervoni, L. Egistelli, I. Mocan, A. Giartosio & I. Lascu (2003) Biochemistry 42, 14599-14605 (ISSN 0006-2960).
14. DNA sequences acting as binding sites for NM23/NDPK proteins in melanoma M14 cells.  
L. Cervoni, L. Egistelli, M. Eufemi, A. Scotto d'Abusco, F. Altieri, I. Lascu, C. Turano, & A. Giartosio (2006) J. Cell. Biochem. 98, 421-428 (ISSN 0021-9525).
15. Protein phosphorylation corrects the folding defect of the neuroblastoma (S120G) mutant of human nucleoside diphosphate kinase A/Nm23-H1.  
I. Mocan, F. Georgescauld, P. Gonin, D. Thoraval, L. Cervoni, A. Giartosio, S. Dabernat-Arnaud, M. Crouzet, M.L. Lacombe & I. Lascu (2007) Biochem. J. 403, 149-156 (London, UK).

Roma, li 30/07/2008

Laura Cervoni

**Gianna Ferretti- Pubblicazioni selezionate ai fini della Valutazione comparativa (n.40)**

- 1) Membrane heterogeneity in isolated rat hepatocytes and liver plasma membrane subfractions: a comparative study using DPH and its cationic derivative TMA-DPH  
**Ferretti G.**, Zolese G., Curatola G., Jezequel A.M., Benedetti A.  
Biochim. Biophys. Acta (1993) 1147, 245-250 (*i.f*=3,58)
  
- 2) Use of fluorescence to investigate lipoprotein peroxidation  
N. Dousset, **G. Ferretti**, M. Taus, P. Valdiguié, G. Curatola  
in "Methods in Enzymology "Oxygen radicals in biological systems" 233, (1994)  
Chap. 49, Part C, pp. 459-469 (*i.f*=1,67)
  
- 3) Reduced B-strands in smaller low density lipoprotein  
Tanfani F., Galeazzi T., Curatola G., Bertoli E., **Ferretti G.**  
Biochemical Journal (1997) 321: 765-9 (*i.f*=4,10)
  
- 4) Fibrogenic effect of oxidative stress on rat hepatic stellate cells  
Svegliati Baroni G., Benedetti, A., **Ferretti G.**, Di Sario A., Baiocchi L., Jezequel A.M.  
Hepatology (1998),27:720-726 (*i.f*=10,44)
  
- 5) The Na<sup>+</sup>/H<sup>+</sup> exchanger modulates the fibrogenic effect of oxidative stress in rat hepatic stellate cells  
Svegliati Baroni G., Di Sario A., Casini A., **Ferretti G.**, D'Ambrosio L., Ridolfi F., Bolognini L., Salzano R., Benedetti A.  
J. Hepatology 1999,30,1-8 (*i.f*=6,07)
  
- 6) Effect of human Apo AIV against lipid peroxidation of very low density lipoproteins.  
**Ferretti G.**, Bacchetti T., Bicchiega V., Curatola G.  
Chem Phys Lipids.(2002);114(1):45-54. (*i.f*=2,16)
  
- 7) Copper-induced oxidative damage on astrocytes: protective effect exerted by human high density lipoproteins.  
**Ferretti G.**, Bacchetti T, Moroni C, Vignini A, Curatola G.  
Biochim Biophys Acta. (2003c);1635(1):48-54. (*i.f*=3,58)
  
- 8) Protective effect of paraoxonase activity in high-density lipoproteins against erythrocyte membranes peroxidation: a comparison between healthy subjects and type 1 diabetic patients.  
**Ferretti G.**, Bacchetti T, Busni D, Rabini RA, Curatola G.  
J Clin Endocrinol Metab. (2004) ;89(6):2957-62. (*i.f*=5,77)
  
- 9) Effect of genistein against copper-induced lipid peroxidation of human high density lipoproteins (HDL).  
**Ferretti G.**, Bacchetti T, Menanno F, Curatola G.  
Atherosclerosis (2004);172(1):55-61. (*i.f*=3,81)

- 10) Effect of homocysteinylation of low density lipoproteins on lipid peroxidation of human endothelial cells  
**Ferretti G**, Bacchetti T, Moroni C, Vignini A, Curatola G.  
J Cell Biochem (2004), pp. 92(2): 351-360 (*i.f*=3,40)
- 11) Increased levels of lipid hydroperoxides in plasma of patients with multiple sclerosis: a relationship with paraoxonase activity.  
**Ferretti G**, Bacchetti T, Principi F, Di Ludovico F, Viti B, Angeleri VA, Danni M, Provinciali L  
Multiple Sclerosis, (2005), pp. 11(6): 677-682 (*i.f*=2,89)
- 12) Intracellular oxidative activity and respiratory burst of leukocytes isolated from multiple sclerosis patients  
**Ferretti G**, Bacchetti T, Di Ludovico F, Viti B, Angeleri VA, Danni M, Provinciali L  
Neurochem Int. (2006), pp. 48(2):87-92 (*i.f*=3,21)
- 13) Structural modifications of HDL and functional consequences.  
**Ferretti G**, Bacchetti T, Salvayre AN, Salvayre R, Dousset N, Curatola G.  
Atherosclerosis , (2006),pp.184(1):1-7 (Review) (*i.f*=3,81)
- 14) Antioxidant and cytoprotective properties of high-density lipoproteins in vascular cells.  
Negre-Salvayre A, Dousset N, **Ferretti G**, Bacchetti T, Curatola G, Salvayre R.  
Free Radic Biol Med. (2006),41(7):1031-40. Review. (*i.f*=5,44)
- 15) Lipid peroxidation in stroke patients.  
**Ferretti G**, Bacchetti T, Masciangelo S, Nanetti L, Mazzanti L, Silvestrini M, Bartolini M, Provinciali L. Clin Chem Lab Med. (2008), 46(1):113-7 (*i.f*=1,72)

**ELENCO DELLE 15 PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE IN ALLEGATO ALLA DOMANDA  
[IMPACT FACTOR (IF) TOTALE = 93,96 (SCI 2006)]**

1. Giordano E., Bosco D., Cirulli V. and P. Meda. Repeated glucose stimulation reveals distinct and lasting secretion patterns of individual rat pancreatic B-cells. *J Clin. Invest.* (1991) 87:2178-2185 (IF 15,754).
2. Soria B., Chanson M., Giordano E., Bosco D. and P. Meda. Ionic channels in glucose responsive and unresponsive B-cells. *Diabetes* (1991) 40:1069-1078 (IF 7,955).
3. Philippe J., Giordano E., Gjinovci A. and P. Meda. cAMP prevents the glucocorticoid-mediated inhibition of insulin gene expression. *J Clin. Invest.* (1992) 90:2228-2233 (IF 15,754).
4. Giordano E., Cirulli V., Bosco D., Rouiller D., Halban P. and P. Meda. B-cell size influences glucose-stimulated insulin secretion. *Am. J. Physiol.* (1993) 265:C358-C364 (IF 4,334).
5. Colasanti M, Persichini T., Menegazzi M., Mariotto S., Giordano E., Calderera C.M., Sogos V., Lauro G. M. and H. Suzuki. Induction of nitric oxide synthase mRNA expression: suppression by exogenous nitric oxide. *J. Biol. Chem.* (1995) 270: 26731-26733 (IF 5,808).
6. Flamigni F., Facchini A., Giordano E., Tantini B. and C. Stefanelli. Signaling pathways leading to the induction of ornithine decarboxylase: opposite effects of p44/42 Mitogen-Activated Protein Kinase (MAPK) and p38 MAPK inhibitors. *Biochem. Pharmacol.* (2001) 61: 25-32 (IF 3,581).
7. Tantini B., Flamigni F., Pignatti C., Stefanelli C., Fattori M., Facchini A., Giordano E., Clo' C. and C.M. Calderera. Polyamines, Nitric Oxide and Cyclic GMP Mediate Stimulation of DNA Synthesis by Tumor Necrosis Factor and Lypopolysaccharide in Chick Embryo Cardiomyocytes. *Cardiovasc. Res.* (2001) 49: 408-416 (IF 5,826).
8. Tantini B., Pignatti C., Fattori M., Flamigni F., Stefanelli C., Giordano E., Menegazzi M., Clo' C. and C.M. Calderera. NF-kB and ERK Cooperate to Stimulate DNA Synthesis by inducing Ornithine Decarboxylase and Nitric Oxide Synthase in Cardiomyocytes Treated with TNF and LPS. *FEBS Lett* (2002) 512: 75-79 (IF 3,372).
9. Canossa M., Giordano E., Cappello S., Guarnieri C and S. Ferri. Nitric oxide down-regulates brain-derived neurotrophic factor secretion in cultured hippocampal neurons. *Proc. Natl. Acad. Sci. USA* (2002) 99: 3282-3287 (IF 9,643).
10. Bonavita F., Stefanelli C., Giordano E., Columbaro M., Facchini A., Bonafè F., Calderera C.M. and C. Guarnieri. H9c2 cardiac myoblasts undergo apoptosis in a model of ischemia consisting of serum deprivation and hypoxia: inhibition by PMA. *FEBS Lett* (2003) 536: 85-91 (IF 3,372).
11. Zanella B., Giordano E., Muscari C., Zini M. and C. Guarnieri. Nitric oxide synthase in rat cardiac mitochondria. *Basic Res. Cardiol.* (2004) 99: 159-64 (IF 3,798).
12. Tantini B., Fiumana E., Cetrullo S., Pignatti C., Bonavita F., Shantz L.M., Giordano E., Muscari C., Flamini F., Guarnieri C., Stefanelli C. and C.M. Calderera. Involvement of polyamines in apoptosis of cardiac myoblasts in a model of simulated ischemia. *J. Mol. Cell. Cardiol.* (2006) 40(6): 775-82 (IF 4,859)
13. Muscari C., Bonafè F., Farruggia G., Gamberini C., Carboni M., Basile I., Giordano E., Calderera C.M. and C. Guarnieri. Different expression of NOS isoforms in early endothelial progenitor cells derived from peripheral and cord blood. *J. Cell. Biochem.* (2007) 102: 992-1001 (IF 3,409)
14. Grandi E., Govoni M., Furini S., Severi S., Giordano E., Santoro A., and Cavalcanti S. Induction of NO synthase 2 in ventricular cardiomyocytes incubated with conventional bicarbonate dialysis bath. *Nephrol. Dial. Transpl.* (2008) 23: 2192-7 (IF 3.154)
15. Agnetti G., Bezstarosti K., Dekkers D.H.W. Verhoeven A.J.M, Giordano E., Guarnieri C., Calderera C.M. van Eyk J.E. and J.M.J. Lamers. Proteomic profiling of endothelin-1 stimulated hypertrophic cardiomyocytes reveals the increase of four different desmin species and alpha-B-crystallin. *Biochem. Biophys. Acta – Protein and Proteomics* (2008) 1784: 1068-76 (IF 3.311)

Bologna, 04 Aprile 2008

## ELENCO PUBBLICAZIONI ALLEGATE ALLA DOMANDA AI FINI DEL CONCORSO

1. G.Tettamanti, A.Prinetti, R.Bassi, P.Viani, **P.Giussani**, L.Riboni (1996) "Sphingoid bioregulators in the differentiation of cells of neural origin", *J. Lipid Mediators Cell Signalling* 14, 263-275.
2. P.Viani, **P.Giussani**, L.Riboni, R.Bassi, G.Tettamanti (1997) "Behaviour of nitric oxide synthase in rat cerebellar granule cells differentiating in culture", *FEBS Lett.* 408, 131-134.
3. P.Viani, **P.Giussani**, L.Riboni, R.Bassi, G.Tettamanti (1999) "Sphingosine inhibits nitric oxide synthase from cerebellar granule cells differentiated in vitro", *FEBS Lett.* 454, 321-324.
4. L.Riboni, P.Viani, R.Bassi, **P.Giussani**, G.Tettamanti (2000) "Cultured Granule Cells and Astrocytes from Cerebellum Differ in Metabolizing Sphingosine", *J. Neurochem.* 75, 503-510.
5. L.Riboni, P.Viani, R.Bassi, **P.Giussani**, G.Tettamanti (2001) "Basic Fibroblast Growth Factor-induced Proliferation of Primary Astrocytes", *J. Biol. Chem.* 276, 12797-12804.
6. P.Viani, **P.Giussani**, A.Ferraretto, A.Signorile, L.Riboni and G.Tettamanti (2001) "Nitric oxide production in living neurons is modulated by sphingosine: a fluorescence microscopy study", *FEBS Lett.* 506, 185-190.
7. R.Bassi, P.Viani, **P.Giussani**, L.Riboni, G.Tettamanti (2001) "GM3 ganglioside inhibits endothelin-1-mediated signal transduction in C6 glioma cells", *FEBS Lett.* 507, 101-104.
8. P.Viani, **P.Giussani**, L.Brioschi, R.Bassi, V.Anelli, G.Tettamanti, L.Riboni (2003) "Ceramide in nitric oxide inhibition of glioma cell growth: evidence for the involvement of ceramide traffic", *J. Biol. Chem.* 278, 9592-9601.
9. H.Le Stunff, A.Mikami, **P.Giussani**, J.P.Hobson, Jolly P.S., S.Milstien and S.Spiegel (2004) "Role of Sphingosine-1-phosphate phosphatase 1 in Epidermal Growth factor-induced chemotaxis" *J. Biol. Chem.* 279, 34290-34297.
10. R.Bassi, V.Anelli, **P.Giussani**, G.Tettamanti, P.Viani, L.Riboni (2006) "Sphingosine-1-phosphate is released by cerebellar astrocytes in response to bFGF and induces astrocyte proliferation through G(i)-protein-coupled receptors" *Glia* 53(13), 621-630.
11. **P.Giussani**, M.Maceyka, H.Le Stunff, A.Mikami, S.Lepine, E.Wang, S.Kelly, A.H.Merrill Jr, S.Milstien, S.Spiegel (2006) "Sphingosine-1-phosphate phosphohydrolase regulates endoplasmic reticulum-to-golgi trafficking of ceramide" *Mol. Cell Biol.*, 26(13):5055-5069.
12. **P.Giussani**, A.Ferraretto, C.Gravaghi, R.Bassi, G.Tettamanti, L.Riboni, P.Viani (2006) "Sphingosine-1-Phosphate and calcium signalling in cerebellar astrocytes and differentiated granule cells" *Neurochem. Res.* 32(1), 27-37.
13. H.Le Stunff, **P.Giussani**, M.Maceyka, S.Lepine, S.Milstien, and S.Spiegel (2007) "Recycling of sphingosine is regulated by the concerted actions of sphingosine-1-phosphate phosphohydrolase 1 and sphingosine kinase 2" *J. Biol. Chem.*, 282, 34372-80.
14. R.Bassi, **P.Giussani**, V.Anelli, T.Colleoni, M.Pedrazzi, M.Patrone, E.Melloni, P.Viani, B.Sparatore, L.Riboni (2008) "HMGB1 as an autocrine stimulus in human T98G glioblastoma cells: role in cell growth and migration" *J Neurooncol.* 87, 23-33.

15. **P.Giussani**, T.Colleoni, L.Brioschi, R.Bassi, K.Hanada, G.Tettamanti, L.Riboni, P.Viani (2008)  
“Ceramide traffic in C6 glioma cells: evidence for CERT-dependent and independent transport from ER to the Golgi apparatus” *Biochim Biophys Acta* 1781, 40-51.

Milano, 30 luglio 2008

*Paolo Giussani*

OGGETTO: Valutazione comparativa per il reclutamento di un posto di professore di seconda fascia presso la Facoltà di MEDICINA E CHIRURGIA per il settore scientifico disciplinare BIO/10 (Biochimica) di cui al bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale-4 serie speciale del 11-07-2008 n. 54.

**Elenco delle 15 pubblicazioni della Dott.ssa Marianna Lauricella  
allegate alla domanda**

1. VENTO R., TESORIERE G., GIULIANO M., CALVARUSO G., LAURICELLA M., CARABILLO' M. (1994). Synthesis of insulin and its effects in Y79 human retinoblastoma cells. EXPERIMENTAL EYE RESEARCH. vol. 59, pp. 221-229 ISSN: 0014-4835.
2. TESORIERE G, VENTO R, MORELLO V, TOMASINO M.R., CARABILLO' M, LAURICELLA M. (1995). Chick embryo retina development in vitro. The effect of insulin. NEUROCHEMICAL RESEARCH. vol. 20, pp. 803-813 ISSN: 0364-3190.
3. GIULIANO M, VENTO R., LAURICELLA M., CALVARUSO G., CARABILLO' M., TESORIERE G.. (1996). Role of insulin-like growth factors in autocrine growth of human retinoblastoma Y79 cells. EUROPEAN JOURNAL OF BIOCHEMISTRY. vol. 236, pp. 523-532 ISSN: 0014-2956.
4. CALVARUSO G., VENTO R., GERBINO E., LAURICELLA M., CARABILLO' M., MAIN H., TESORIERE G. (1997). Insulin and IGFs induce apoptosis in chick embryo retinas deprived of L-glutamine. CELL DEATH AND DIFFERENTIATION. vol. 4, pp. 209-215 ISSN: 1350-9047.
5. GIULIANO M, LAURICELLA M., VASSALLO E, CARABILLO' M, VENTO R, TESORIERE G. (1998). Induction of Apoptosis in Human retinoblastoma Cells by Topoisomerase inhibitors. INVESTIGATIVE OPHTHALMOLOGY & VISUAL SCIENCE. vol. 39, pp. 1300-1311 ISSN: 0146-0404.
6. LAURICELLA M., GIULIANO M, EMANUELE S, VENTO R, TESORIERE G. (1998). Apoptotic Effects of Different Drugs on Cultured Retinoblastoma Y79 Cells. TUMOR BIOLOGY. vol. 19, pp. 356-363 ISSN: 1010-4283.
7. GIULIANO M, LAURICELLA M., CALVARUSO G, CARABILLO' M, EMANUELE S, VENTO R, TESORIERE G. (1999). The apoptotic effects and synergistic interaction of sodium butyrate and MG132 in human retinoblastoma Y79 cells. CANCER RESEARCH. vol. 59, pp. 5586-5595 ISSN: 0008-5472.
8. LAURICELLA M., CALVARUSO G, GIULIANO M, CARABILLO' M, EMANUELE S, VENTO R, TESORIERE G. (2000). Synergistic cytotoxic interactions between sodium butyrate, MG132 and camptothecin in human retinoblastoma Y79 cells. TUMOR BIOLOGY. vol. 21, pp. 337-348 ISSN: 1010-4283.
9. LAURICELLA M., CALVARUSO G., CARABILLO' M, DANNEO A., GIULIANO M, EMANUELE S., VENTO R, TESORIERE G. (2001). pRb supresses camptothecin-induced apoptosis in human osteosarcoma Saos-2 cells by inhibiting c-jun N-terminal kinase. FEBS LETTERS. vol. 499, pp. 191-197 ISSN: 0014-5793.

10. EMANUELE S, CALVARUSO G, LAURICELLA M, GIULIANO M, BELLAVIA G, DANNEO A, VENTO R, TESORIERE G.. (2002). Apoptosis induced in hepatoblastoma HepG2 cells by the proteasome inhibitor MG132 is associated with hydrogen peroxide production, expression of Bcl-XS and activation of caspase-3. INTERNATIONAL JOURNAL OF ONCOLOGY. vol. 21, pp. 857-865 ISSN: 1019-6439
11. LAURICELLA M., D'ANNEO A, GIULIANO M, CALVARUSO G, EMANUELE S, VENTO R, TESORIERE G. (2003). Induction of apoptosis in human osteosarcoma Saos-2 cells by the proteasome inhibitor MG132 and the protective effect of pRb. CELL DEATH AND DIFFERENTIATION. vol. 10(8), pp. 930-932 ISSN: 1350-9047
12. EMANUELE S, D'ANNEO A, BELLAVIA G, VASSALLO B, LAURICELLA M, DE BLASIO A, VENTO R, TESORIERE G. (2004). Sodium butyrate induces apoptosis in human hepatoma cells by a mitochondria/caspase pathway, associated with degradation of beta-catenin, pRb and Bcl-XL. EUROPEAN JOURNAL OF CANCER. vol. 40(9), pp. 1441-1452 ISSN: 0959-8049.
13. LAURICELLA M, EMANUELE S, D'ANNEO A, CALVARUSO G, VASSALLO B, CARLISI D, PORTANOVA P, VENTO R, TESORIERE G. (2006). JNK and AP-1 mediate apoptosis induced by bortezomib in HepG2 cells via FasL/caspase-8 and mitochondria-dependent pathways. APOPTOSIS. vol. 11(4), pp. 607-625 ISSN: 1360-8185.
14. EMANUELE S, LAURICELLA M, CARLISI D, VASSALLO B, D'ANNEO A, DI FAZIO P, VENTO R, TESORIERE G. (2007). SAHA induces apoptosis in hepatoma cells and synergistically interacts with the proteasome inhibitor Bortezomib. APOPTOSIS. vol. 12 (7), pp. 1327-1338 ISSN: 1360-8185.
15. CARLISI D, VASSALLO B, LAURICELLA M, EMANUELE S, D'ANNEO A, DI LEONARDO E, DI FAZIO P, VENTO R, TESORIERE G. (2008). Histone deacetylase inhibitors induce in human hepatoma HepG2 cells acetylation of p53 and histones in correlation with apoptotic effects. INTERNATIONAL JOURNAL OF ONCOLOGY. vol. 32(1), pp. 177-184 ISSN: 1019-6439.

Data 7.08.2008

FIRMA

---

## ELENCO PUBBLICAZIONI PRESENTATE

Orsomando

dal Dott. Giuseppe Orsomando, nato a Matelica (MC), il 14.07.1968, residente in Ancona, Via Volturmo 32, per la domanda di ammissione per la procedura di valutazione comparativa a n.1 posto di ruolo di Professore Associato Settore Scientifico Disciplinare BIO/10 – Biochimica, bandito dall'Università degli Studi di Palermo (D.R. n. 3303 del 30/06/2008; G.U. n. 54 del 11/07/2008):

**Pubblicazioni *in extenso* (IF totale = 61,71; IF/ultimi 5 anni = 40,64)**

1. Balducci E., Emanuelli M., Raffaelli N., Ruggieri S., Amici A., Magni G., Orsomando G., Polzonetti V., Natalini P. (1995) Assay Methods for Nicotinamide Mononucleotide Adenylyltransferase of Wide Applicability, *Analytical Biochemistry* 228: 64-68
2. Balducci E., Orsomando G., Polzonetti V., Vita A., Emanuelli M., Raffaelli N., Ruggieri S., Magni G., Natalini P. (1995) NMN adenylyltransferase from bull testis: purification and properties, *Biochemical Journal* 310: 395-400
3. Orsomando G., Polzonetti V., Natalini P. (2000) NAD<sup>+</sup>-glycohydrolase from human spleen: a multicatalytic enzyme, *Comparative Biochemistry and Physiology* 126: 89-98
4. Orsomando G., Lorenzi M., Raffaelli N., Dalla Rizza M., Mezzetti B., Ruggieri S. (2001) Phytotoxic Protein PcF, Purification, Characterization, and cDNA Sequencing of a Novel Hydroxyproline-containing Factor Secreted by the Strawberry Pathogen *Phytophthora cactorum*, *The Journal of Biological Chemistry* 276: 21578-21584
5. Orsomando G., Lorenzi M., Ferrari E., de Chiara C., Spisni A., Ruggieri S. (2003) PcF Protein from *P. cactorum* and its Recombinant Homologue Elicit Phenylalanine Ammonia Lyase Activation on Tomato, *Cellular and Molecular Life Sciences* 60: 1470-1476
6. Pantera B., Hoffman D.R., Carresi L., Cappugi G., Turillazzi S., Manao G., Severino M., Spadolini I., Orsomando G., Moneti G., Pazzagli L. (2003) Characterization of the major allergens purified from the venom of the paper wasp *Polistes gallicus*, *Biochimica et Biophysica Acta* 1623: 72-81
7. Magni G., Amici A., Emanuelli M., Orsomando G., Raffaelli N., Ruggieri S. (2004) Enzymology of NAD<sup>+</sup> homeostasis in man, *Cellular and Molecular Life Sciences* 61: 19-34
8. Magni G., Amici A., Emanuelli M., Orsomando G., Raffaelli N., Ruggieri S. (2004) Structure and function of nicotinamide mononucleotide adenylyltransferase, *Current Medicinal Chemistry* 11: 873-885
9. Orsomando G., de la Garza R. D., Green B. J., Peng M., Rea P. A., Ryan T. J., Gregory J. F. 3rd, Hanson A. D. (2005) Plant gamma-glutamyl hydrolases and folate polyglutamates: characterization, compartmentation, and co-occurrence in vacuoles, *The Journal of Biological Chemistry* 280: 28877-28884
10. Orsomando G., Bozzo G. G., Diaz de la Garza R., Basset G. J., Quinlivan E. P., Naponelli V., Rébeillé F., Ravanel S., Gregory J. F. III, Hanson A. D. (2006) Evidence for folate-salvage reactions in plants, *The Plant Journal* 46: 426-435

11. Magni G., Orsomando G., Raffaelli N. (2006) Structural and functional properties of NAD kinase, a key enzyme in NADP biosynthesis, *Mini-Reviews in Medicinal Chemistry* 6: 739-746
12. Vickers T.J., Orsomando G., Díaz de la Garza R., Scott D.A., Kang S.O., Hanson A.D., Beverley S.M. (2006) Biochemical and genetic analysis of methylenetetrahydrofolate reductase in *Leishmania* metabolism and virulence, *The Journal of Biological Chemistry* 281: 38150-38158
13. Pucci L., Perozzi S., Cimadamore F., Orsomando G., Raffaelli N. (2007) Tissue expression and biochemical characterization of human 2-amino 3-carboxymuconate 6-semialdehyde decarboxylase, a key enzyme in tryptophan catabolism, *FEBS Journal* 274: 827-840
14. Sorci L., Cimadamore F., Scotti S., Petrelli R., Cappellacci L., Franchetti P., Orsomando G., Magni G. (2007) Initial-Rate Kinetics of Human NMN-Adenylyltransferases: Substrate and Metal Ion Specificity, Inhibition by Products and Multi-Substrate Analogues, and Isozyme Contributions to NAD<sup>+</sup> Biosynthesis, *Biochemistry* 46: 4912-4922
15. Magni G., Orsomando G., Raffaelli N., Ruggieri S. (2008) Enzymology of Mammalian NAD Metabolism in Health and Disease, *Frontiers in Bioscience*, 13: 6135-6154

Data 06/08/2008

Firma. 

**Pubblicazioni** (elenco)

15 presentati

Romano

- 1) Romano MF, Lamberti A, Petrella A, Bisogni R, Tassone P, Formisano S, Venuta S, and Turco MC. (1996). IL-10 inhibits nuclear factor- $\kappa$ B/Rel nuclear activity in CD3-stimulated human peripheral T lymphocytes. *The Journal of Immunology*. 156, 2119-2123.
- 2) Romano MF, Lamberti A, Tassone P, Alfinito F, Costantini S, Chiurazzi F, DeFrance T, Bonelli P, Tuccillo F, Turco MC and Venuta S. (1998). Triggering of CD40 antigen inhibits fludarabine- induced apoptosis in B chronic lymphocytic leukemia cells. *Blood*. 92:990-995.
- 3) Romano MF, Lamberti A, Bisogni R, Garbi C, Pagnano AM, Auletta P, Tassone P, Turco MC, and Venuta S. (1999). Amifostine inhibits haematopoietic progenitor cell apoptosis by activating NF- $\kappa$ B/Rel transcription factors. *Blood*. 94:4060-4068.
- 4) Romano MF, Lamberti A, Bisogni R, Pagnini D, Storti G, Del Vecchio L, Turco MC, and Venuta S (2000). Enhancement of cytosine arabinoside- induced apoptosis in myeloblastic leukemia cells by inhibition of NF- $\kappa$ B/Rel transcription factors. *Gene Therapy*. 7:1234-7.
- 5) Romano MF, Festa M, Pagliuca G, Lerose R, Bisogni R, Chiurazzi F, Storti G, Volpe S, Venuta S, Turco MC, Leone A. (2003). BAG3 protein controls B-chronic lymphocytic leukemia cell apoptosis. *Cell Death and Differentiation*. 10, 383-385.
- 6) Romano MF, A Petrella, R Bisogni, MC Turco and S Venuta (2003). Effect of NF- $\kappa$ B/Rel inhibition on spontaneous vs chemotherapy-induced apoptosis in AML and normal cord blood CD34+ cells. *Leukemia*. 17(6):1190-2.
- 7) Romano MF, Festa M, Petrella A, Rosati R, Pascale P, Bisogni R, Poggi V, Kohn EC, Venuta S, Turco MC and Leone A. (2003). BAG3 protein regulates cell-survival in childhood acute lymphoblastic leukemia cells. *Cancer Biology and Therapy*. 2(5):508-10. Letter to the Editor.
- 8) Bonelli P, Petrella A, Rosati A, Romano MF, Lerose R, Pagliuca MG, Amelio T, Festa M, Martire G, Venuta S, Turco MC, Leone A. (2004). BAG3 protein regulates stress-induced apoptosis in normal and neoplastic leukocytes. *Leukemia*. 18, 358 - 360.
- 9) Turco MC, Romano MF, Antonello Petrella, Rita Bisogni, PierFrancesco Tassone and S Venuta. (2004). NF- $\kappa$ B/Rel- mediated regulation of apoptosis in hematologic malignancies and normal hematopoietic progenitors. *Leukemia*. 18:11-7.
- 10) Romano MF, Avellino R, Petrella A, Bisogni R, Romano S, and Venuta S. (2004). Rapamycin inhibits doxorubicin-induced NF- $\kappa$ B/Rel nuclear activity and enhances apoptosis in melanoma. *Eur. J Cancer*. 40:2829-2836.
- 11) Avellino R, Romano S, Parasole R, Bisogni R, Lamberti A, Poggi V, Venuta S and Romano MF. (2005). Rapamycin stimulates apoptosis of Childhood acute lymphoblastic leukemia cells. *Blood*. 106(4):1400-6.
- 12) Giordano A, Avellino R, Ferraro P, Romano S, Corcione N, Romano MF. (2006). Rapamycin Antagonizes NF-kappaB Nuclear Translocation Activated by TNF-alpha in Primary Vascular Smooth Muscle Cells and Enhances Apoptosis. *Am. J Phys Heart and Circulatory Phys*. 290: H2459-65.
- 13) Garofalo M, Romano G, Quintavalle C, Romano MF, Chiurazzi F, Zanca C, Condorelli G. (2007). Selective inhibition of PED protein expression sensitizes B-cell chronic lymphocytic leukaemia cells to TRAIL-induced apoptosis. *Int J Cancer*. 120:1215-22.
- 14) Giordano A, Romano S, Mallardo M, D'Angelillo A, Cali G, Corcione N, Ferraro P, Romano MF. (2008). FK506 can activate TGF- $\beta$  signaling in vascular smooth muscle cells and promote proliferation. *Cardiovascular Research*. Mar 18; [Epub ahead of print]
- 15) Romano S, Mallardo M, Chiurazzi F, Bisogni R, D'Angelillo A, Liuzzi R, Compare G and Romano MF. (2008). The effect of FK506 on transforming growth factor beta signaling and apoptosis in chronic lymphocytic leukemia B cells. *Haematologica*. 93:75-84.

Nepoli 28/7/08

Marie-Françoise

Contributo dei singoli autori alle pubblicazioni presentate:

Publicazione N.	Progettazione e disegno sperimentale	Lavoro sperimentale	Analisi e interpretazioni e dei dati	Stesura del manoscritto	Revisione critica del manoscritto e contenuto intellettuale
1	<u>Romano MF</u> , Turco MC	<u>Romano MF</u> (reclutamento e processazione campioni, colture cell, bandshift, citofluorimetria); Lamberti A, Petrella A, Bisogni R, Tassone P (processazione campioni, colture cell).	<u>Romano MF</u> , Turco MC,	Turco MC	<u>Romano MF</u> , Turco MC, Venuta S, Formisano S
2	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	Romano MF (reclutamento e processazione campioni, colture cell, bandshift, test di apoptosi, citofluorimetria); Lamberti A, Costantini S, Bonelli P, Tuccillo F (colture cell, test di apoptosi); Alfinito F, Chiurazzi F, Costantini S, Tassone P (reclutamento e processazione campioni).	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	Turco MC	<u>Romano MF</u> , Turco MC, Defrance T e Venuta S
3	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	<u>Romano MF</u> (processazione campioni, colture cell, bandshift, test di apoptosi, saggi enzimatici, citofluorimetria); Bisogni R (purificazione CD34); Pagnano AM, Auletta P (reclutamento campioni); Lamberti A, Tassone P (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi); Garbi C (immunofluor.).	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	Turco MC	<u>Romano MF</u> , Turco MC, Venuta S
4	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	<u>Romano MF</u> (reclutamento e processazione campioni, colture cell, bandshift, test di apoptosi, citofluorimetria); Lamberti A, Bisogni R (colture cell, test di apoptosi); Pagnini D, Storti G, Del Vecchio L (reclutamento e processazione campioni).	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	Turco MC	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S
5	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	Romano MF (reclutamento e processazione campioni, colture cell, citofluorimetria, test di apoptosi e tests enzimatici); Festa M, Pagliuca G, Lerose R (western blot, PCR); Bisogni R, Chiurazzi F, Storti G, Volpe S (reclutamento e processazione campioni).	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Leone A	Turco MC	<u>Romano MF</u> , Turco MC, Venuta S, Leone A

Publicazione N.	Progettazione e disegno sperimentale	Lavoro sperimentale	Analisi e interpretazioni e dei dati	Stesura del manoscritto	Revisione critica del manoscritto e contenuto intellettuale
6	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	<u>Romano MF</u> (processazione campioni, colture cell, bandshift, test di apoptosi, citofluorimetria, saggi enzimatici); Bisogni R (purificazione CD34); Petrella A, Bisogni R (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi).	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S	Turco MC	<u>Romano MF</u> , Turco MC e Venuta S
7	<u>Romano MF</u> , Venuta S, Turco MC, Leone A.	<u>Romano MF</u> (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi, citofluorimetria, saggi enzimatici); Petrella A, Bisogni R (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi); Festa M, Rosati R, Pascale P (western blot, PCR); Poggi V (reclutamento campioni)	<u>Romano MF</u> , Turco MC, Venuta S, Leone A, Poggi V.	Turco MC	<u>Romano MF</u> , Turco MC, Venuta S, Leone A, Poggi V.
8	Bonelli P, Venuta S, Turco MC, Leone A.	Bonelli P (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi) <u>Romano MF</u> (reclutamento campioni ,test di apoptosi, citofluorimetria, saggi enzimatici); Rosati A, Lerose R, Pagliuca MG (western blot, PCR).	<u>Romano MF</u> , Martire G, Bonelli P, Turco MC, Venuta S, Leone A, Poggi V.	Turco MC	Martire G, Bonelli P, <u>Romano MF</u> , Turco MC, Venuta S, Leone A,
9	Turco MC, <u>Romano MF</u> , Venuta S.	<u>Romano MF</u> (processazione campioni, colture cell, bandshift, test di apoptosi, citofluorimetria, saggi enzimatici); Bisogni R (purificazione CD34); Petrella A, Bisogni R, Tassone P (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi).	Turco MC, <u>Romano MF</u> , Venuta S.	Turco MC	Turco MC, <u>Romano MF</u> , Venuta S.
10	<u>Romano MF</u> , Venuta S.	<u>Romano MF</u> (bandshift, test di apoptosi, citofluorimetria, saggi enzimatici); Avellino R (saggio di chinasi), Avellino R Bisogni R, Petrella A, Romano S (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi, Western Blot, PCR).	<u>Romano MF</u> , Venuta S.	<u>Romano MF</u>	<u>Romano MF</u> , Venuta S.

Publicazione N.	Progettazione e disegno sperimentale	Lavoro sperimentale	Analisi e interpretazioni e dei dati	Stesura del manoscritto	Revisione critica del manoscritto e contenuto intellettuale
11	<u>Romano MF</u>	<u>Romano MF</u> (test di apoptosi, citofluorimetria); Avellino R (processazione campioni, colture cell, bandshift, test di apoptosi, saggi enzimatici, Western Blot, PCR); Parasole R, Poggi V. (reclutamento campioni); Lamberti A, (Cloni e trasfettanti stabili); Bisogni R (processazione campioni, colture cell)	<u>Romano MF</u> , Avellino R, Parasole R, Poggi V.	<u>Romano MF</u>	<u>Romano MF</u> , Poggi V, Parasole R.
12	<u>Romano MF</u> , Giordano A	<u>Romano MF</u> (test di apoptosi, citofluorimetria); Avellino R, Romano S (colture cell, bandshift, test di apoptosi, saggi enzimatici, Bandshift, Western Blot, PCR); Giordano A, Ferraro P, Corcione N) (reclutamento campioni)	<u>Romano MF</u> , Giordano A, Ferraro P, Corcione N.	<u>Romano MF</u>	<u>Romano MF</u> , Giordano A.
13	Condorelli G	<u>Romano MF</u> (test di apoptosi, citofluorimetria); Garofalo M (processazione campioni, colture cell, Western Blot, PCR), Romano G, Quintavalle C, Zanca C (Western Blot, PCR); Chiurazzi F (reclutamento campioni),	Garofalo M, Condorelli G, <u>Romano MF</u>	Condorelli G	Condorelli G, Garofalo M, <u>Romano MF</u>
14	<u>Romano MF</u> , Giordano A,	<u>Romano MF</u> (citofluorimetria); Mallardo M, Romano S, D'Angelillo A (colture cell, test di proliferazione, saggi enzimatici, Western Blot, PCR); Giordano A, Ferraro P, Corcione N) (reclutamento campioni)	<u>Romano MF</u> , Giordano A, Ferraro P, Corcione N.	<u>Romano MF</u>	<u>Romano MF</u> , Giordano A,
15	<u>Romano MF</u>	<u>Romano MF</u> (test di apoptosi, citofluorimetria); Romano S (processazione campioni, colture cell, test di apoptosi, saggi enzimatici, Western Blot, PCR); Chiurazzi F (reclutamento campioni); Mallardo M. Compare G, D'Angelillo A, Bisogni R (processazione campioni, colture cell, test apoptosi)	<u>Romano MF</u> , Romano S, Liuzzi R, Chiurazzi F.	<u>Romano MF</u>	<u>Romano MF</u> , Romano S

Napoli 28 / 07 / 08

How to use the device

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE PRESENTATE

Spina

1) M. C. Gershengorn, E. Geras, V. Spina Purrello, and M.J. Rebecchi.

Inositol triphosphate mediates thyrotropin-releasing hormone mobilization of non mitochondrial calcium in rat mammotropic pituitary cells.

J. Biol. Chem. 259: 10675-10681 (1984) I.F. 5.808

Casa Editrice: The American Society of Biological Chemistry Inc, 1984 (printed in USA)

2) Spina Purrello V., Avola R., Condorelli D.F., Nicoletti V., Insirello L., Reale S., Costa A., Ragusa N. and Giuffrida Stella A.M.

ADP-ribosylation of proteins in brain regions of rats during postnatal development.

Int. J. Devl. Neurosci., 8:167-174 (1990) I.F. 2.924

Casa Editrice: Pergamon Press, 1990 (printed in Great Britain)

3) Spina Purrello V., Avola R., Condorelli D.F., Nicoletti V., Insirello L., Reale S., Costa A., Ragusa N. and Giuffrida Stella A.M.

ADP ribosilation of nuclear and cytosolic proteins in developing rat brain.

In "Regulation of gene expression in the nervous system". (Giuffrida Stella A.M., Perez Polo R. and De Vellis J. Eds.)

Casa Editrice: Wiley Liss, New York, vol. 59 pp 403-405 (1990). (printed in USA)

4) Spina Purrello V., Avola R., Reale S., Costa A., Ragusa N., and Giuffrida Stella A.M.

ADP-ribosylation and Poly (ADP-Ribose) polymerase activity in rat cerebral cortex during postnatal development. It. J. Biochem. 40 (2) 85a-88a. (1991)

Casa Editrice: Unione Stampa Periodica Italiana (USPI), 1991 (stampato in Italia)

5) Gershengorn M. C., Spina Purrello V., Geras E.

Peripheral-type mitochondrial binding sites for benzodiazepine in GH3 pituitary cells.

J Basic Clin Physiol Pharmacol. 3:59-69 (1992)

Casa Editrice: Freund Pub House, 1992 (printed in Great Britain)

6) Spina Purrello V., Ragusa N., Reale S., Costa A., Lalicata C., Nici D., Avola R., Zaccheo D., Giuffrida Stella A.M.

Astroglial conditioned media exert different mitogenic and differentiative effects on developing and aging astrocytes cultures. It. J. Biochem. Vol. 44(5): 322-324 (1995)

Casa Editrice: Unione Stampa Periodica Italiana (USPI), 1995 (stampato in Italia)

7) R. Avola, Spina Purrello V., Morale M.C., Gallo F., Farinella Z. Costa A., Reale S., Marletta N., Ragusa N., Marchetti B.

Insulin-like growth factor-I effects on ADP-Ribosylation processes and interactions with glucocorticoids during maturation and differentiation of astroglial cells in primary culture. In: "IGF.s in the Nervous System". Ed. (E.E. Müller). 127-134 (1998).

Casa Editrice: Springer Verlag, Milano, 1998 (stampato in Italia)

8) V. Spina Purrello, N. Marletta, A. Costa, S. Reale, F. Gallo, B. Marchetti and R. Avola.

Effects of neurotrophic factors and LHRH or LHRH agonist or/and antagonist on DNA, RNA and protein labeling during the dialogue between type 1 astrocytes and LHRH (GT1-1) neurons in culture. Ital. J. Bioc. vol. 48 (3): 226-228 (1999)

Casa Editrice: Unione Stampa Periodica Italiana (USPI), 1999 (stampato in Italia)

Catania 4 agosto 2008

Vittorio Spina Purrello

9) Gallo F., Morale M.C., Spina Purrello V., Tirolo C., Testa N., Farinella Z., R. Avola, A. Beaudet and B. Marchetti.

Basic fibroblast growth factor acts on both neurons and glia to mediate the neurotrophic effects of astrocytes on LH-RH neurons in culture.

Synapse 36: 233-253 (2000) **I.F. 2.870**

**Casa Editrice: : Wiley-Liss inc, 2000 (printed in USA)**

10) R. Avola, V. Spina Purrello, F. Gallo, A. Costa, M.C. Morale, C. Tirolo, N. Testa, S. Reale, N. Marletta, Z. Farinella and B. Marchetti.

Immortalized hypothalamic luteinizing hormone-releasing hormone (LHRH) neurons induce a functional switch in the growth factor responsiveness of astroglia: involvement of basic fibroblast growth factor.

Int.J.Dev.Neurosc. 18: 743-763 (2000) **I.F. 2.924**

**Casa Editrice: Pergamon Press, 1990 (printed in Great Britain)**

11) Marletta N., Licciardello D., Cormaci G., Sabatini M., D'Assoro A., Venardi G., Spina Purrello V., Stivala F., Marchetti B., and Avola R.

Effect of 17-beta estradiol and epidermal growth factor on DNA and RNA labelling in astroglial cells during development, maturation and differentiation in culture. 2000

Mechanism of ageing and development 122: 1059-72. issue10 (2001) **I.F. 3.846**

**Casa Editrice: Elsevier, 2002 (printed in Ireland)**

12) Morale MC, Gallo F, Tirolo C, Testa N., Caniglia S., Marletta N., Spina Purrello V., Avola R., Caucci F., Tomasi P., Delitala G., Barden N., and Marchetti B.

Neuroendocrine-immune circuitry from neuron-glia interaction to function: Focus on gender and HPA-HPG interactions on early programming of the NEI system.

Immunol Cell Biol 79: 400-417 Review. (2001) **I.F. 2.482**

**Casa Editrice: Nature Publishing Group 2001 (printed in England)**

13) Spina Purrello V., Cormaci G., Marletta N., Reale S., Costa A., Lalicata C., Sabbatini M., Marchetti B., and Avola R.

Effect of growth factors on nuclear and mitochondrial ADP- ribosylation processes during astroglial cell development and aging in culture.

Mechanism of ageing and development 123:511-20 (2002) **I.F. 3.846**

**Casa Editrice: Elsevier, 2002 (printed in Ireland)**

14) V.G. Nicoletti, V.M. Marino, C. Cuppari, D. Licciardello, D. Patti, V. Spina Purrello, and A.M. Giuffrida Stella.

Effect of Antioxidant Diets on Mitochondrial Gene Expression in Rat Brain During Aging.

Neurochemical Research vol 30 pag.1-16 (2005) **I.F. 2.139**

**Casa Editrice: Springer Science, 2005 (printed in USA)**

15) Vincenzo Giuseppe Nicoletti, Anna Maria Santoro, Giulia Grasso, Laura Irene Vagliasindi, Maria Laura Giuffrida, Christian Cuppari, Vittoria Spina Purrello, Anna Maria Giuffrida Stella, Enrico Rizzarelli.

Carnosine Interaction with Nitric Oxide and Astroglial Cells Protection.

Journal of Neuroscience Research vol 85, 2239-2245 (2007) **I.F. 3.476**

**Casa Editrice: Wiley-Liss inc, 2007 (printed in USA)**

Catania, 4 agosto 2008

Vittoria Spina Purrello

## ALLEGATO B

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

#### **Candidata Angela AMORESANO**

##### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha esposto con competenza e chiarezza i risultati della propria attività scientifica, dimostrando un'effettiva conoscenza delle problematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni. Ha risposto in maniera esauriente alle domande riguardanti in particolare la produzione e la caratterizzazione strutturale di una proteina chimerica ricombinante di interesse biomedico e l'identificazione dei siti di nitrurazione delle tirosine nelle proteine, mostrando piena padronanza delle metodologie impiegate.

##### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La candidata ha esposto con competenza le problematiche scientifiche affrontate per quanto concerne l'impiego delle metodologie analitiche da lei applicate in relazione alle modificazioni strutturali delle proteine. Si è evidenziata qualche incertezza per quello che riguarda l'aspetto funzionale di proteine in condizioni di stress ossidativo.

##### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha trattato con competenza e precisione gli aspetti riguardanti le tecniche analitiche da lei applicate nello studio delle modificazioni post-traduzionali delle proteine; un po' incerta è stata la parte in cui si è affrontato l'aspetto della funzione delle proteine enzimatiche viste all'interno di una via metabolica in condizioni di stress cellulare.

##### **Giudizio del Prof. Passarella**

Nella discussione dei lavori n. 5 e 14, la candidata ha dimostrato assoluta padronanza degli aspetti tecnici relativi alla definizione della struttura e delle modificazioni delle proteine; nella discussione sulle implicazioni biologiche causate dalle modifiche non è stata ugualmente brillante. E' stata eccellente nell'affrontare la domanda sulla variazione di attività enzimatica eventualmente derivante da modifica chimica sito-specifica, ma ha denotato leggero imbarazzo iniziale nella risposta alla domanda di più ampio respiro riguardante il controllo delle vie metaboliche derivante da alterazione dell'espressione di alcuni enzimi.

##### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

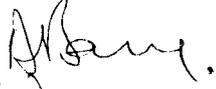
La candidata Amoresano mostra particolare competenza nelle problematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni e nell'uso delle varie metodiche sperimentali, pur accusando qualche incertezza su specifiche domande. L'esposizione è chiara e concisa; la candidata mette in risalto il suo apporto individuale e descrive con padronanza e competenza gli sviluppi futuri della sua ricerca.



## GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

La candidata ha mostrato un'approfondita conoscenza delle problematiche scientifiche e delle metodologie sperimentali messe in atto nei suoi lavori ed ha ben chiarito quale è stato il contributo personale nelle pubblicazioni presentate. Dalla discussione è emersa chiaramente la sua eccellente competenza nello studio delle proteine e, in particolare, delle loro modificazioni strutturali. Nelle risposte a domande su argomenti "più biologici" ha mostrato qualche incertezza. Ha espresso con chiarezza le prospettive della sua attività di ricerca, sulla quale appare avere un valido disegno ben delineato, e sullo sviluppo della didattica accademica e della formazione superiore.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere   
Prof. Donatella Barra   
Prof. Enrico Bertoli   
Prof. Paolino Ninfali   
Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO B

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

**Candidata Gianna FERRETTI**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha esposto con chiarezza e concisione i risultati di alcune pubblicazioni riguardanti le funzioni antiossidanti delle lipoproteine HDL. Ha risposto in maniera esauriente alle domande sull'attività esterasica della paraoxonasi, sulla glicosilazione delle lipoproteine plasmatiche e sul ruolo di questa modificazione sull'interazione con recettori, dimostrando competenza sulle metodologie impiegate.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

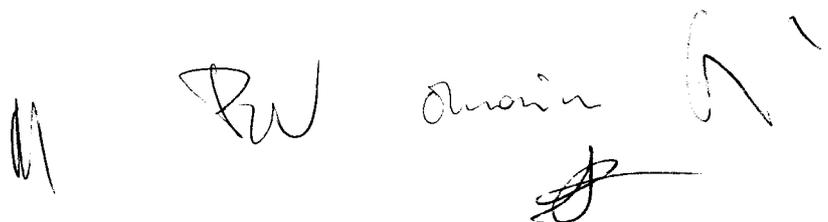
La candidata discute le linee di ricerca con competenza e spiccata proprietà di linguaggio, attraverso un'evoluzione del lavoro che va dalle membrane biologiche alle lipoproteine plasmatiche, con particolari implicazioni a livello nutrizionale e fisiopatologico. Dimostra un solido spessore scientifico e un notevole background culturale, sia a livello delle ultime conoscenze della letteratura scientifica che a livello metodologico e innovativo. Particolare attenzione merita il contributo sull'attività antiossidante della paraoxonasi nelle HDL, dimostrando originalità progettuale e sperimentale. Rivela un'ottima preparazione e maturità anche in relazione agli aspetti più critici degli argomenti trattati.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha discusso i lavori relativi agli studi sulle lipoproteine con correttezza e ricchezza di particolari, addentrandosi negli aspetti strutturali più innovativi e descrivendo le tecniche di marcatura con sonde fluorescenti. In particolare, si è soffermata sull'esterasi PON-1 e sulla sua funzione nella protezione e nel recupero di LDL ossidate, processo che – secondo i più recenti risultati – riduce il rischio di formazione della placca aterosclerotica. Anche gli eventi metabolici che portano alla glicosilazione delle proteine plasmatiche sono stati inquadrati con chiarezza. L'induzione in vitro di stress ossidativo su frazioni di lipoproteine e il loro recupero a forme simili a quelle native con antiossidanti endogeni ed esogeni sono stati oggetto di esauriente discussione con la Commissione.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha dimostrato effettiva conoscenza delle tematiche scientifiche oggetto dei lavori in discussione ed ha ben messo in evidenza il suo apporto individuale. Ogni tema in discussione è stato affrontato in maniera esauriente; in particolare, la candidata ha evidenziato caratteristiche e limiti delle misure fluorimetriche, quali mezzo di indagine in biochimica, dimostrando grande competenza in materia. Ha mostrato di avere ben chiaro quale potrà essere il futuro della ricerca che la vede protagonista.



### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata mostra un'effettiva conoscenza dei problemi scientifici trattati e delle tecniche impiegate. Risponde con prontezza e completezza alle domande che i commissari le rivolgono, soffermandosi sui futuri sviluppi della ricerca.

### **GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE**

La candidata ha mostrato una completa conoscenza delle problematiche scientifiche e delle metodologie sperimentali messe in atto nei lavori. Ha ben chiarito quale è stato il contributo personale nei lavori presentati. Dalla discussione sono emerse chiaramente la competenza della candidata nei temi oggetto delle sue pubblicazioni e una particolare inclinazione nel correlare i dati scientifici con implicazioni in ambito nutrizionale e nella prevenzione di alcune malattie metaboliche. Le sue prospettive di ricerca sono state chiaramente delineate.

### **La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere   
Prof. Donatella Barra   
Prof. Enrico Bertoli   
Prof. Paolino Ninfali   
Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO B

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

**Candidata Marianna LAURICELLA**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha esposto con chiarezza e dovizia di particolari i risultati di alcune pubblicazioni riguardanti le proprietà apoptotiche di diversi composti su cellule di retinoblastoma. Ha risposto in maniera esauriente alle domande sugli inibitori del proteasoma, dimostrando competenza sulle metodologie impiegate e mettendo in risalto il proprio contributo alle ricerche svolte.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La candidata discute le linee di ricerca con proprietà, ponendo l'attenzione sull'effetto di alcuni composti bioattivi nell'indurre apoptosi in diverse linee di cellule tumorali. Nel descrivere gli aspetti analitici e metodologici del lavoro dimostra competenza unita a passione per le problematiche ad impatto biomedico.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

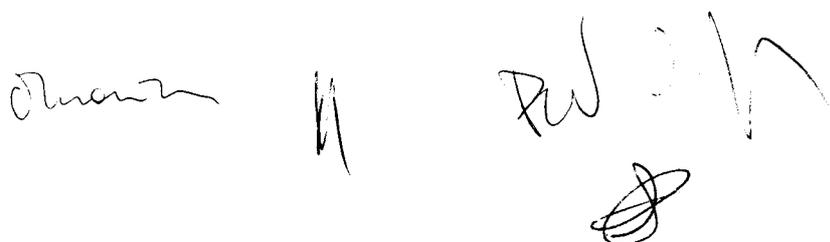
La candidata ha esposto con precisione e competenza le problematiche trattate nelle sue ricerche. Puntuale e precisa è stata la sua spiegazione relativa all'equazione applicata per descrivere i fenomeni sinergici nella combinazione di molecole ad effetto citostatico. La candidata mostra completa padronanza delle tecniche utilizzate.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha discusso con dovizia di particolari aspetti relativi ad alcune sue pubblicazioni. La padronanza dei temi in studio è evidente. In genere, l'attenzione è rivolta ad aspetti biologici con scarsa attenzione agli aspetti chimico-molecolari. In complesso ha "ben discusso", rispondendo con competenza alle osservazioni dei membri della Commissione.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Lauricella mostra un'effettiva e particolare conoscenza delle problematiche scientifiche oggetto delle pubblicazioni. Risponde con chiarezza e concisione alle diverse domande poste dai commissari, riguardanti il destino del sodio butirato, il processo apoptotico ed alcuni aspetti metodologici. Mostra capacità progettuali in vista di futuri sviluppi della ricerca. Dal colloquio emerge chiaramente l'apporto individuale della candidata alle pubblicazioni presentate.

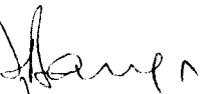


## GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

La candidata ha mostrato un'evidente padronanza dei temi di studio riportati nelle sue pubblicazioni. Dal colloquio emerge chiaramente l'apporto individuale della candidata alle pubblicazioni. L'esposizione è stata chiara e sintetica e la candidata ha risposto in maniera esauriente a tutte le domande sulle metodologie impiegate, dimostrando capacità progettuale in vista di sviluppi futuri della ricerca.

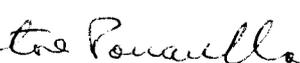
### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere 

Prof. Donatella Barra 

Prof. Enrico Bertoli 

Prof. Paolino Ninfali 

Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO B

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

**Candidata Maria Fiammetta ROMANO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha presentato con competenza, vivacità ed entusiasmo le diverse problematiche affrontate nelle sue ricerche. Interpellata sull'aspetto della vascolarizzazione nei tumori, ha risposto con chiarezza e capacità di sintesi, mostrando la sua spiccata preparazione in campo oncologico.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La candidata discute con proprietà e competenza i diversi aspetti delle linee di ricerca affrontati, come il ruolo delle molecola NF- $\kappa$ B nell'evoluzione della leucemia mieloide acuta e nella regolazione del ciclo cellulare. Una particolare attenzione viene rivolta alle correlazioni tra apoptosi e resistenza alla terapia farmacologica in cellule tumorali.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha mostrato completa conoscenza degli esperimenti svolti e dei risultati ottenuti nei diversi lavori. Ha risposto con competenza alle domande sull'impiego degli oligodeossinucleotidi decoy nella sensibilizzazione di cellule leucemiche trattate con citosina arabinoside. E' stata brillante ed incisiva nel trattare il ruolo dell'NF- $\kappa$ B nell'apoptosi, oggetto di molti dei suoi studi. E' apparsa un elemento entusiasta e determinato, meritevole di ulteriori riconoscimenti in settori a lei più congeniali.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha mostrato grande competenza sui temi di studio, denotando una visione olistica delle problematiche legate alla terapia antitumorale. La sua competenza si esplica in termini di biologia dei tumori anche se non mancano nozioni di "biochimica classica". Dalla sua esposizione traspare sincero entusiasmo e passione per la ricerca che, anche se eccellente, è solo marginalmente di natura biochimica.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Romano mostra conoscenze adeguate sulle problematiche scientifiche riguardanti le sue pubblicazioni. Risponde con precisione alle domande poste dai commissari, ma dà l'impressione di conoscere meglio gli aspetti oncologici dei vari problemi piuttosto che gli aspetti biochimici. Mostra competenza nell'uso delle metodiche sperimentali e discrete capacità progettuali.



## GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

La candidata mostra una completa conoscenza degli esperimenti svolti e dei risultati ottenuti. Dalla sua esposizione traspare sincero entusiasmo e passione per la sua ricerca, ma la candidata dà l'impressione di conoscere meglio gli aspetti oncologici dei vari problemi che quelli biochimici. Mostra competenza nell'uso delle metodiche impiegate e discreta capacità progettuale.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere 

Prof. Donatella Barra 

Prof. Enrico Bertoli 

Prof. Paolino Ninfali 

Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO B

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGIALE SULLA DISCUSSIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE**

**Candidata Vittoria Rita SPINA**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata espone i risultati delle sue ricerche e risponde alle domande della commissione dimostrando una certa padronanza delle problematiche scientifiche e metodologiche oggetto delle sue pubblicazioni.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La candidata discute alcuni aspetti delle sue ricerche come l'influenza degli antiossidanti nella diete e gli effetti della restrizione calorica sui processi di invecchiamento, con una correlazione a livello dell'espressione genica, dimostrando di conoscere con pertinenza le problematiche scientifiche affrontate.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha mostrato elevata competenza sui meccanismi specifici di ADP-ribosilazione durante le fasi di sviluppo e di invecchiamento del ratto. Precisa è stata la descrizione delle tecniche immuno-enzimatiche usate per determinare l'espressione di proteine mitocondriali. Un po' incerta è apparsa la competenza sul condizionamento alimentare degli animali da esperimento e sulla comparazione tra l'espressione di mRNA e proteine corrispondenti. Nel complesso ha dimostrato passione per la ricerca e proprietà di linguaggio.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha discusso con dovizia di particolari alcuni aspetti relativi ad alcune sue pubblicazioni. La padronanza dei temi in studio è non totale: in genere, l'attenzione è rivolta ad aspetti biologici con scarsa attenzione agli aspetti chimico-molecolari. In particolare è emersa una certa difficoltà nell'affrontare tematiche relative al controllo del flusso metabolico e alla sua dipendenza dalla overespressione di proteine coinvolte nel catabolismo.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Spina mostra discrete conoscenze concernenti i problemi scientifici trattati nelle pubblicazioni. Risponde alle diverse domande senza incertezze, ma in alcuni casi mostra una certa imprecisione nello spiegare i risultati della sua ricerca.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE**

La candidata mostra di conoscere le problematiche scientifiche affrontate, ma accusa alcune incertezze su aspetti chimico-molecolari delle proteine studiate. Buona conoscenza delle metodiche impiegate e discreta capacità progettuale.



**La Commissione**

Prof. Donatella Barra

*Donatella Barra*

Prof. Enrico Bertoli

*Enrico Bertoli*

Prof. Paolino Ninfali

*Paolino Ninfali*

Prof. Salvatore Passarella

*Salvatore Passarella*

## ALLEGATO C

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA PROVA DIDATTICA**

**Candidata Angela AMORESANO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha svolto, nel tempo assegnato, la lezione scelta, esponendo in modo corretto ma poco approfondito il tema sulla chetogenesi. Nell'esposizione dell'argomento, ha dato maggiore risalto ai meccanismi catalitici delle reazioni coinvolte, tenendo anche presente il suo background culturale e l'uditorio a cui la lezione stessa era rivolta, che agli aspetti più biologici e/o fisiopatologici. La lezione è stata comunque svolta in modo lineare e comprensibile.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'impostazione didattica della candidata è poco articolata ed è carente di una visione completa della via metabolica discussa. La correlazione della chetogenesi con altre vie metaboliche è insufficiente anche per le imprecisioni riportate. Complessivamente la prova è da considerarsi poco soddisfacente.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha collocato l'argomento dei corpi chetonici nel contesto di situazioni fisiologiche particolari, come digiuno (superiore a 6-8 ore), diabete e alcoolismo e lo ha considerato globalmente come uno stato patologico. L'argomento andava sviluppato prima di tutto in situazioni fisiologiche più ordinarie, quali l'eccesso alimentare di lipidi o prolungato digiuno (16-18 ore). Una maggiore chiarezza e completezza è stata mostrata nella presentazione dei meccanismi molecolari relativi alle reazioni enzimatiche coinvolte nella chetogenesi e nella chetolisi. I tempi sono stati rispettati perfettamente. Sostanzialmente la candidata ha spiegato la biochimica dei corpi chetonici in modo confuso per quanto riguarda le interconnessioni tissutali.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha tenuto una lezione su "Chetogenesi". E' emersa una conoscenza modesta della biochimica di cui alla lezione. L'esposizione è risultata essere non sempre chiara, anche se sempre semplice e svolta con lentezza sufficiente per l'apprendimento dello studente medio. La capacità di analisi e sintesi è risultata appena sufficiente. La candidata si è avvalsa di un file power-point infiorato da errori talvolta gravi (gluconeogenesi da amminoacidi chetogenici, attribuzione alla chetogenesi della funzione di dare composti energetici essenzialmente per il cervello). Nella lezione è mancato un riferimento alla localizzazione cellulare della via metabolica e degli eventuali processi di trasporto. La descrizione dei meccanismi di reazione è risultata un po' frettolosa. Lezione nel complesso sufficiente.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Amoresano mostra di conoscere i diversi aspetti riguardanti il tema della lezione prescelta. L'esposizione è chiara. Vengono usati termini scientifici adeguati. Tuttavia, i vari aspetti del problema sono presentati nella lezione in un ordine poco confacente per una precisa comprensione del ruolo fisiologico dei corpi chetonici nell'organismo umano.

M

PW

Amoresano

rw

Q

## GIUDIZIO COLLEGALE DELLA COMMISSIONE

La candidata ha svolto la lezione nel tempo assegnato, mostrando una certa conoscenza dell'argomento, ma con alcune imprecisioni e incongruenze. La lezione è stata sufficiente per una precisa comprensione dell'argomento.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere   
Prof. Donatella Barra   
Prof. Enrico Bertoli   
Prof. Paolino Ninfali   
Prof. Salvatore Passarella 

## ALLEGATO C

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGIALE SULLA PROVA DIDATTICA

**Candidata Gianna FERRETTI**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha svolto, nei tempi, la lezione assegnata sulla sintesi degli acidi grassi, mostrando completa e approfondita conoscenza dell'argomento, peraltro congeniale alle sue linee di ricerca. Ma proprio questo ha influito negativamente sulla chiarezza e concisione dell'esposizione: non ben dosata la presentazione delle diapositive, che scorrevano troppo velocemente, senza dare il tempo all'uditorio di poterne apprezzare il contenuto. Da un punto di vista didattico, la lezione è stata poco efficace.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La candidata tratta con proprietà e capacità espositiva una lezione complessa e vasta, correlando in modo armonico i diversi aspetti della biosintesi degli acidi grassi e della sua regolazione. L'esposizione è chiara e fluente, dimostrando capacità analitica e critica dei diversi aspetti metabolici trattati. La lezione completa ed efficace dal punto di vista didattico può essere considerata di livello medio-alto.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

L'argomento è stato trattato seguendo un percorso corretto, i cui punti essenziali erano: tessuti coinvolti, enzimi e metaboliti chiave, stechiometria e bilancio energetico, relazioni con altre vie metaboliche. Su tutti i punti la candidata è stata precisa ed esauriente eccetto che nella parte del bilancio energetico dove si è notata qualche carenza. Nella fase conclusiva ha ben sviluppato la regolazione a breve e a lungo termine, dimostrandosi ben preparata sulle problematiche delle diverse situazioni alimentari. Utilizzato appieno il tempo concesso. La lezione è risultata di livello medio-alto.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La candidata ha svolto una lezione di ampio respiro nella quale ha sacrificato la cura del dettaglio alla vastità delle informazioni. Il tema è stato trattato in modo "non lineare" con frequenti richiami a quanto già detto e a quanto sarà detto. La lezione è esente da errori e scorre piana e monotona senza che l'attenzione sia richiamata su qualche aspetto saliente. Mancano l'esposizione di dettagli, quali il meccanismo di sintesi di NADPH e il discorso critico su problemi non ancora chiariti (trasporto del citrato). La lezione è comunque di buon livello.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

La candidata Ferretti tratta con particolare competenza il tema sulla lezione assegnata. Individua le condizioni generali che condizionano i processi, le molecole e gli enzimi coinvolti, le modalità con cui procede lo sviluppo della catena carboniosa ed i complessi meccanismi coinvolti nella regolazione del processo. Espone con chiarezza e precisione e mostra, anche se con qualche

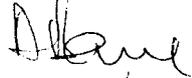
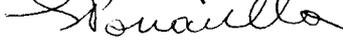


incongruenza, capacità di analisi negli argomenti trattati. Pertanto, nel complesso, la lezione appare completa e risulta essere efficace.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE**

La candidata ha svolto nei tempi la lezione assegnata, mostrando un'approfondita conoscenza dell'argomento, pur con qualche carenza su alcuni dettagli. La lezione è complessa e vasta ed i diversi aspetti sono stati tra loro correlati in modo armonico. Dal punto di vista didattico la lezione può essere considerata di buon livello.

#### **La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO C

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA PROVA DIDATTICA

**Candidata Marianna LAURICELLA**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha svolto, nei tempi, la lezione assegnata, mostrando una piena conoscenza e padronanza dell'argomento, impostando perfettamente il susseguirsi delle diapositive e dosando i contenuti della presentazione con richiami collaterali che hanno messo bene in evidenza la sua preparazione biochimica in generale, oltre che sullo specifico argomento. La vivacità dell'esposizione, l'entusiasmo trasmesso e la scorrevolezza dell'impostazione hanno reso la lezione molto efficace da un punto di vista didattico.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'impostazione didattica è ben articolata, con una capacità espositiva chiara ed esauriente. La preparazione è solida, completa, aggiornata e pone ben in evidenza gli aspetti biosintetici e degradativi del glicogeno e i meccanismi di regolazione allosterica e ormonale. Molto interessanti anche gli aspetti fisiopatologici correlati alla via metabolica. Possiede con competenza una visione completa della via metabolica, ponendo in risalto passione, maturità e capacità didattica.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha eseguito la sua lezione sul glicogeno creando un perfetto equilibrio tra gli aspetti chimici, biochimici e fisiologici. La tipologia delle immagini, tratte da pubblicazioni del 2008-10, e il loro ordine di presentazione sono stati molto buoni come anche la correttezza dei termini usati. Ha trattato l'argomento con vivacità ed entusiasmo facendo approfondimenti aggiornati con le ultime ricerche sulla parte di regolazione dei meccanismi di sintesi e degradazione. La lezione è stata chiara, incisiva e completa.

#### **Giudizio del Prof. Passarella.**

La candidata ha presentato una lezione nella quale ha fatto uso di almeno due fonti iconografiche, mostrando eccellente conoscenza della biochimica e personalità didattica già matura. Il suo approccio didattico è molto gradevole è chiaro, anche se ha condensato troppe nozioni per il tempo disponibile, tanto che nella parte finale qualità e chiarezza delle informazioni sono state subordinate alla quantità delle stesse. L'esposizione ha avuto un approccio parallelo di temi da ricomporre a cura dello studente secondo una logica "seriale", in cui il susseguirsi degli eventi abbia una collocazione razionale che rispetti il fisiologico evolversi dei processi. La lezione è in complesso buona, esente da errori e di buon appeal per gli studenti.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

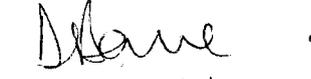
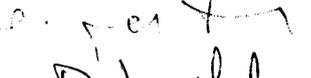
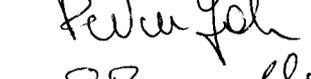
La candidata Lauricella tratta il tema della lezione mostrando particolare competenza. Individua con chiarezza il ruolo del glicogeno nel fegato e nel muscolo, il meccanismo della sintesi del glicogeno, il ruolo della glicogenina, il meccanismo della glicogenolisi, il ruolo della glucosio 6-

fosfatasi, la glicogenosi, il ruolo degli ormoni nel controllo della sintesi e della degradazione del glicogeno, intervento della glicogeno chinasi 3 e della proteina fosfatasi 1. Si sofferma in modo opportuno sugli aspetti più importanti del tema assegnato. Mostra capacità di analisi e di sintesi negli argomenti trattati. La lezione risulta nel suo complesso completa e di particolare efficacia.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE**

La candidata ha svolto nei tempi la lezione assegnata, trattando l'argomento con vivacità ed entusiasmo, mostrando una piena conoscenza della materia. L'impostazione è stata ben articolata e l'esposizione chiara ed esauriente. L'approccio didattico è stato gradevole e la lezione è risultata nel suo complesso di particolare efficacia.

#### **La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO C

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA PROVA DIDATTICA

**Candidata Maria Fiammetta ROMANO**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha svolto, concludendo un po' in anticipo, la lezione assegnata sull'ossidazione degli acidi grassi, mostrando una conoscenza un po' "scolastica" dell'argomento, che è stato presentato in modo decoroso anche se un po' monotono e poco convinto.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

L'impostazione didattica non pone in evidenza una visione d'insieme della via metabolica e trascurava aspetti importanti come trasporto degli acidi grassi a livello mitocondriale. Le correlazioni metaboliche di regolazione sono presentati in modo superficiale. Complessivamente la prova didattica non è soddisfacente.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata presenta l'argomento dell'ossidazione degli acidi grassi in tre parti: fonti, tappe ossidative, regolazione. Essa dedica una buona parte dell'introduzione alla digestione, assorbimento e trasporto degli acidi grassi, parte non del tutto necessaria per il presente argomento. Essa ha poi trattato la formazione dell'acetil CoA in modo dettagliato, ma ha trascurato di analizzare parte del trasporto mitocondriale carnitina-dipendente. La parte di regolazione è stata trattata in modo mediocre e gli aspetti fisiologici e dietetici proposti in modo superficiale. L'ossidazione degli acidi grassi a numero dispari di atomi di carbonio è stata incompleta, mentre la trattazione degli insaturi si è limitata a quelli contenenti un solo doppio legame. La terminologia è stata un po' incerta e la presentazione poco vivace.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La lezione della candidata denota una limitata conoscenza della biochimica ed in particolare la mancanza di una visione globale del metabolismo. La lezione è di difficile comprensione per lo studente medio e in buona parte non pertinente nei primi 10 minuti della trattazione. Molte sono le inesattezze solo in parte dovute a stato emotivo, ma ci sono stati errori gravi in ambito didattico (confusione tra traslocatore e trasferasi). Velleitario cimentarsi nella descrizione di meccanismi complessi (vitamina B12) non rilevanti per la didattica in oggetto. In complesso, lezione non all'altezza di quanto richiesto ad un professore associato.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

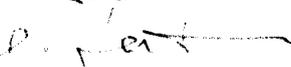
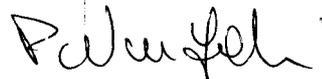
La candidata Romano mostra di possedere alcune conoscenze sul tema della lezione. Si sofferma nella descrizione del ruolo dei chilomicroni, delle lipoproteine, dell'utilizzazione del glicerolo, dell'attivazione degli acidi grassi e degli enzimi coinvolti nel processo. La discussione risulta carente in alcuni aspetti fondamentali, quali il trasporto degli acidi grassi, il ruolo della carnitina, la produzione dell'ATP, i rapporti con la chetogenesi, le variazioni del processo nelle

diverse condizioni fisio-patologiche. La descrizione risulta sbilanciata, poiché la candidata si sofferma su aspetti poco formativi tralasciandone altri di maggiore importanza. Pertanto, la lezione risulta nel suo complesso di efficacia alquanto limitata.

### **GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE**

La lezione della candidata denota una limitata conoscenza della biochimica dei lipidi, poiché trascurava diversi aspetti importanti relativi all'argomento. La candidata si sofferma su aspetti poco formativi per lo studente, tralasciandone altri di maggiore importanza. Mostra nel complesso un'impostazione "scolastica" nella presentazione dell'argomento.

#### **La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO C

**VALUTAZIONE COMPARATIVA per la copertura di n. 1 posto di professore associato per il settore scientifico-disciplinare BIO/10 della Facoltà di Medicina e Chirurgia indetto con D.R. n. 3303 del 30.06.2008 pubblicato sulla G.U.R.I.- 4ª serie speciale n. 54 dell'11.07.2008**

### **GIUDIZI INDIVIDUALI E GIUDIZIO COLLEGALE SULLA PROVA DIDATTICA**

**Candidata Vittoria Rita SPINA**

#### **Giudizio della Prof. Barra**

La candidata ha svolto, concludendo un po' in anticipo, la lezione assegnata sul ciclo di Krebs, mostrando una certa conoscenza dell'argomento. Tuttavia, non è sembrata appropriata la scelta di frapporre, al regolare dipanarsi della via metabolica, continue aperture a riferimenti collaterali, talvolta interessanti, come il ruolo dell'aconitasi nel metabolismo del ferro, ma troppo dispersivi. Assolutamente deprecabile l'esibizione continua di testi scritti di cui si dava pedissequa lettura. Lezione molto poco efficace.

#### **Giudizio del Prof. Bertoli**

La presentazione della via metabolica è incompleta e spesso si dà troppa importanza ad aspetti non rilevanti del ciclo di Krebs. Pone attenzione in modo positivo agli aspetti anabolici con altri cicli metabolici. Complessivamente si può ritenere la prova didattica poco soddisfacente.

#### **Giudizio del Prof. Ninfali**

La candidata ha trattato il ciclo di Krebs con una terminologia troppo ripetitiva delle parole riportate sulle diapositive. Non c'è stato un quadro prospettico iniziale, per cui la candidata procedeva alternando aspetti regolativi a quelli descrittivi delle reazioni. In tal modo la visione globale del ciclo, nel contesto dei processi metabolici cellulari, è risultata penalizzata. I processi regolativi dei singoli enzimi sono stati a volte descritti in modo impreciso. Inutile la digressione sul ruolo dell'aconitasi sul metabolismo del ferro. La lezione è risultata pesante e troppo analitica, dimostrando inesperienza didattica e imprecisioni terminologiche.

#### **Giudizio del Prof. Passarella**

La lezione della candidata, di durata inferiore al tempo concesso, denota una conoscenza limitata della biochimica, almeno per quanto attiene al metabolismo energetico. La presentazione è stata non chiara e poco curata, con errori grammaticali nel testo, ed errori nell'esposizione (confusione tra  $\Delta G$  e  $\Delta G^0$ , mancate puntualizzazioni sul maleato e malonato). Particolarmente grave aver stabilito dipendenza del flusso glicolitico dal metabolismo del piruvato nel mitocondrio. Dunque, lezione assolutamente inadeguata per un professore associato.

#### **Giudizio del Prof. Tesoriere**

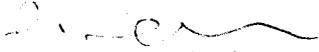
La candidata Spina possiede alcune conoscenze riguardo la lezione assegnata. Tratta in successione gli enzimi del ciclo di Krebs e il loro meccanismo d'azione. Tralascia opportune considerazioni sull'origine dell'acetil CoA e dell'ossalacetato, sull'utilizzazione dell' $\alpha$ -chetoglutarato, sul ruolo dei fattori vitaminici nel sostenere il ciclo, sul ruolo, infine, dell'ATP, NADH e acetil CoA nei meccanismi di controllo del processo. Nel complesso la lezione risulta monotona, piena di imperfezioni e incongruenze, e quindi poco formativa.



## GIUDIZIO COLLEGIALE DELLA COMMISSIONE

La candidata ha svolto, concludendo un po' in anticipo, la lezione assegnata, mostrando una certa conoscenza dell'argomento, ma tralasciando diversi importanti aspetti. In tal modo la visione globale del ciclo di Krebs, nel contesto dei processi metabolici cellulari, è risultata penalizzata. Nel complesso la lezione è risultata monotona, piena di imprecisioni e incongruenze, e quindi poco formativa.

### La Commissione

Prof. Giovanni Tesoriere	
Prof. Donatella Barra	
Prof. Enrico Bertoli	
Prof. Paolino Ninfali	
Prof. Salvatore Passarella	

## ALLEGATO D

### GIUDIZI COMPLESSIVI SUI CANDIDATI

**Candidata: Angela Amoresano**

Dai titoli scientifici presentati emerge una personalità scientifica di ottimo livello. L'attività didattica è stata continua, ma in parte poco pertinente.

Nella discussione sulle pubblicazioni la candidata ha mostrato la sua competenza nello studio delle proteine e nelle metodologie correlate. Nelle risposte a domande su argomenti "più biologici" ha mostrato qualche incertezza. Nella prova didattica ha mostrato una certa conoscenza dell'argomento pur con alcune imprecisioni, dando risalto ai meccanismi catalitici delle reazioni coinvolte, ma trascurando aspetti più biologici.

**Candidata: Gianna Ferretti**

Dai titoli scientifici presentati emerge una personalità scientifica di ottimo livello e pienamente matura. L'attività didattica è stata intensa e continua.

Dalla discussione sulle pubblicazioni è emersa chiaramente la competenza della candidata nei temi oggetto della sua ricerca e sono state ben delineate le prospettive future della ricerca. Nella prova didattica la candidata ha mostrato un'approfondita conoscenza dell'argomento, trattando, pur con qualche carenza nei dettagli e nell'esposizione, i diversi aspetti del problema in modo razionale.

**Candidata: Marianna Lauricella**

Dai titoli scientifici presentati emerge una personalità scientifica di livello molto buono. L'attività didattica svolta è stata particolarmente intensa e pertinente.

La candidata ha mostrato un'evidente padronanza dei temi di studio riportati nelle sue pubblicazioni e capacità progettuale in vista di possibili sviluppi della ricerca. Nella prova didattica è emersa piena conoscenza della materia. L'impostazione dell'argomento è apparsa razionale e l'esposizione è risultata chiara, esauriente e di particolare efficacia.

**Candidata: Maria Fiammetta Romano**

Dai titoli scientifici emerge una personalità scientifica di buon livello, anche se non pienamente congruente con il settore BIO/10. Pertinente l'attività didattica.

Dalla discussione sulle pubblicazioni è emersa la passione della candidata per la ricerca, anche se sembra conoscere meglio gli aspetti oncologici dei vari problemi che quelli biochimici. Nella prova didattica la candidata ha mostrato una limitata conoscenza dell'argomento, soffermandosi su aspetti poco formativi per lo studente.

**Candidata: Vittoria Rita Spina**

Il livello complessivo dei titoli presentati è poco rilevante, l'attività didattica appare pertinente.

Nella discussione sulle pubblicazioni è emersa una certa conoscenza delle problematiche scientifiche affrontate, pur denunciando la candidata alcune incertezze su specifici problemi. Nella prova didattica ha mostrato una certa conoscenza dell'argomento. Tuttavia la lezione è risultata monotona, piena di imprecisioni e incongruenze, e quindi poco formativa.

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials. From left to right, there is a signature that appears to be 'Dum', followed by the letter 'M'. To the right of 'M' are the initials 'PW'. Further right is a signature that looks like 'A', and finally, a stylized signature that resembles 'S'.

**La Commissione**

Prof. Giovanni Tesoriere

*Giovanni Tesoriere*

Prof. Donatella Barra

*Donatella Barra*

Prof. Enrico Bertoli

*Enrico Bertoli*

Prof. Paolino Ninfali

*Paolino Ninfali*

Prof. Salvatore Passarella

*Salvatore Passarella*